IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 279. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Venerdì, 10 Ottobre 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* — *Direttore e proprietario:* C. Chauvet — **In tutto il Regno Cent. 5** — Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 2. *In Cronaca* L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 70. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte. *I manoscritti non si restituiscono.* Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 2 del mattino.

Il discorso di Firenze

Se al banchetto il discorso dell' on. Crispi non ebbe, come dicono i critici, la potenza di riscaldare ed entusiasmare l'ambiente per una ragione che diremo poscia, è indubitato che dalla lettura calma e ponderata trae un successo ben più positivo e dei più lusinghieri, sia perchè la forma, nonostante qualche periodo un po' cattedratico nell'ultima parte, è sempre eletta ed anche artistica nel preludio, sia perchè la sostanza, ciò che più conta, è fibrosa, robusta, vigorosa.

L'on. Crispi non è oratore nel vero senso della parola: nel caso presente poi bisogna tener conto d'una condizione tutt'affatto speciale, e cioè che l'ambiente era composto di senatori e deputati, di pubblicisti e sindaci e consiglieri delle varie provincie toscane, ansiosi tutti di sapere sovratutto se le elezioni saranno sollecitate o rinviate, se l'equilibrio del bilancio è raggiunto e quali provvedimenti economici abbia il Governo in animo di attuare.

Ora, sebbene l' on. Crispi nell'esordio avesse prevista quest' aspettazione, dichiarando che non poteva per la ragion del momento soddisfarla, onde il tema, che prendeva a trattare, diventava circoscritto alla politica estera e alle questioni connesse, tuttavia l' uditorio attendeva sempre una parola di rivelazione su quella che lo interessava quasi personalmente, e siccome la parola non poteva venire e il discorso è un po' lungo, specialmente detto dall'on. Crispi, così si spiega come non abbia ottenuto nella sala quella continuità di applausi che i periodi rotondi, a frasi acute e forzate, facilmente accompagna.

Del resto il tema che l' on. Crispi si era proposto, quello di provare quale disastrosa influenza avrebbe sulle sorti del paese una politica irredentista e quanto sia perniciosa e velenosa quest'agitazione avventata di pochi, per quanto mascherata dal sentimento nazionale, è svolto nel discorso dell'on. Crispi con tale chiarezza, con tale logico nesso d'idee e di argomentazioni, con tale evidenza di fatti positivi, forniti dalla storia della nostra diplomazia in questi ultimi vent'anni, da persuadere e convincere anche le menti meno famigliari ai dettagli della politica quotidiana.

La contraddizione patente in cui si trovano questi violenti rivendicatori di terre irredente e le loro teorie umanitarie di pace universale e di disarmo, i pericoli ai quali altra volta hanno esposto colla loro irrequietezza il paese, e le conseguenze inevitabili cui s'andrebbe incontro se l'Italia fosse ricacciata nell'isolamento, a Dio spiacente ed ai nemici suoi, sono tratteggiate con mirabile ordine e lucidezza.

La sola osservazione che abbiamo udita fare da persone competenti è questa: sta bene combattere l'irredentismo e il radicalismo pericolosi e vani, ma è conveniente il darvi tutta questa importanza, che non sta neppure in rapporto colla realtà delle cose, ossia colla forza vera che queste fazioni e partiti hanno nell'opinione pubblica italiana?

Non si riesce per avventura a determinare all'estero un giudizio esagerato, sì da far credere che la posizione dell'Italia e della Monarchia siano minate sul serio dall'irredentismo e dal radicalismo?

L'osservazione non manca di peso, tanto più che al Parlamento ogni attacco alle istituzioni ed ogni accenno di politica irredentista non trova che i soliti 30 o 40 radicali contro gli altri 460 rappresentanti del paese.

Ma non bisogna neppure nascondersi che l'azione del partito radicale-irredentista si svolge sotto tutte le forme, con tutti i mezzi e con tutte le ipocrisie, traendo profitto dal malumore pel disagio economico.

Ora che la parola del Capo del Governo sia intervenuta, salutare avviso, a dimostrare i pericoli e il danno che alla patria verrebbero da queste insidie velate di sentimento nazionale, è bene: come era bene dileguare all'estero la più lieve diffidenza sulla lealtà politica dell'Italia.

Non bisogna dimenticare che al banchetto di Udine, cui assistevano, oltre ad un ministro, tutte le autorità civili e militari, passarono senza protesta i brindisi all'irredentismo e che una recente intervista aveva sollevato nella stampa estera, non trascurabile, vivi commenti, che rendevano opportuno il discorso che l'on. Crispi ha pronunziato a Firenze.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Londra**, 9. — Il *Daily News* ha da Berlino che è segnalata una circolare del ministro del commercio austriaco, che fa presentire una reciproca riduzione delle tariffe doganali fra la Germania e l'Austria-Ungheria.

(N.) **Parigi**, 9, 12,30 pom. — L'*Echo de Paris* crede che il generale Mathelin riceverà il comando del IX corpo di esercito; il generale Villain, quello del XIX, ed il generale Gillon, quello del XV.

(S.) **Costantinopoli**, 9. — Si ritiene che lo Czarevitch non verrà a Costantinopoli. Nei circoli governativi e diplomatici si crede che la causa di questa risoluzione debba attribuirsi alla propagazione del cholera in Oriente e che la visita avrà luogo nell'anno prossimo.

(S.) **Vienna**, 9. — L' Imperatore Francesco Giuseppe visitò il Re di Grecia all' Albergo, e vi si trattenne tre quarti d'ora.

(N.) **Berlino**, 9, 11.15 ant.—Il ritiro di Verdy dalla carica di ministro della guerra, è avvenuta in circostanze molto lusinghiere per lui. L' imperatore lo ha nominato con un autografo, capo di un reggimento di fanteria.

(N.) **Bruxelles**, 9, 10.55 ant. — Annunciano dall' Aja che tra il governo ed il duca di Nassau ha luogo uno scambio attivissimo di dispacci. Il duca si recherà, non appena le circostanze lo esigeranno, in Olanda, per assistere la Regina sua nipote.

(N.) **Atene**, 9, 10.50 ant.— Il duca di Leucatenberg è partito per recarsi a Cettinje, via Corfù.

Il duca Alexis l' accompagna.

L' inviato Onou è partito per la via di Costantinopoli.

(N.) **Londra**, 9, 2 pom. — Il principe Francesco Giuseppe di Battenberg, fratello del principe Enrico, trovasi ora a Balmoral, in visita presso la Regina Vittoria.

— Lord Salisbury è aspettato domani a Londra

(N.) **Pietroburgo**, 9, 1 pom. — Lo Czarevitch sarà accompagnato nel suo viaggio nell' Estremo Oriente, dai principi Bariatinsky e Obolerisky e dal signor Volkoff.

— Si hanno dalla Crimea cattive notizie della salute del Granduca Nicola, zio dello Czar, che darebbe dei segni di alienazione mentale.

(N.) **Costantinopoli**, 9, 1 pom. — E' morto il generale Wandt Pascià, il più vecchio tedesco al servizio della Porta.

(S.) **Parigi**, 9. — Il missionario Dorgère, che negoziò la pace col Dahomey, è stato nominato cavaliere della Legione d'onore.

(N.) **Parigi**, 9, 3 pom. — L'ex Imperatore del Brasile resterà qui fino alla fine del mese.

Egli si è stabilito presso il suo amico, dottor Nioac.

(N.) **Berlino**, 9, 9 pom. — Sembra confermarsi la voce di un prossimo convegno tra l' on. Crispi e il Cancelliere von Caprivi.

(S.) **Berlino**, 9. — L' Imperatore Guglielmo è ritornato, accompagnato dal conte di Caprivi e dagli ufficiali generali che gli erano andati incontro fino a Kommersdorf.

(S.) **Algeri**, 9. — La flotta inglese è partita stamane.

La situazione economica in Italia

La *Neue Freie Presse* pubblica un ampio riassunto telegrafico di un colloquio avuto dal suo corrispondente romano con un personaggio appartenente al governo.

Diamo il riassunto per esteso:

« I radicali accusano la triplice alleanza di essere la causa delle attuali strettezze, perchè sperano di guadagnare più facilmente le masse degli elettori alle loro idee e tendenze. Certo sarebbe meglio se l' Italia potesse risparmiare una parte dei milioni che vengono spesi per scopi di guerra.

« Però, mentre essa arma, obbedisce soltanto alla stessa dura necessità cui si devono piegare tutti gli Stati di Europa, e segue l' istinto naturale della propria conservazione. Senza la triplice alleanza le spese per gli armamenti si raddoppierebbero per l' Italia.

« L' accusa dei radicali è un sacrilegio commesso contro lo spirito della verità. Ogni Stato ha le sue crisi: quella che colpisce l' Italia proviene da ciò, che il paese ha collocato per molti anni i suoi risparmi in opere che aumentano bensì le comodità della vita, ma che arrecheranno dei vantaggi soltanto in parte ed anche questo soltanto più tardi.

Per lavori di porti, ferrovie, fabbriche di lusso, caserme e scuole, sono state spese in pochi anni, quasi scherzando, centinaia di milioni. Roma ha inghiottito sinora circa 500 milioni, ed i lavori di costruzione esigeranno ancora 200 milioni. Nessuna meraviglia, quindi, se le fonti, cui sono stati attinti questi immensi importi, si sono essiccate e se l'economia del paese è sensibilmente inceppata. Neppure la Francia avrebbe potuto sopportare, senza perturbamento, un tal peso. Del resto, il più difficile è superato.

L'agricoltura si rileva lentamente ma visibilmente, ed a misura che si schiudono nuovi sfoghi ai suoi prodotti, anche gli effetti della tariffa francese di combattimento scemano ed i danni da essa prodotti saranno presto superati. In quanto riguarda le industrie, il loro confortante continuo sviluppo può essere negato soltanto da ignoranti del genere di quel giornalista francese, il quale sostenne che l'Italia ha prodotto quest'anno 500 milioni di meno che non nello scorso anno. Gli sforzi del ministro del Tesoro hanno avuto per risultato di ordinare il bilancio in modo che il *deficit*, il quale per lo scorso anno amministrativo ascende approssimativamente a circa 75 milioni, scenderà quest'anno a venti milioni e scomparirà del tutto nel prossimo anno.

Questo risultato — astraendo dalla tassa sugli edifici, che in seguito ad una nuova revisione renderà dai nove ai dieci milioni — non sarà raggiunto mediante nuove tasse, ma puramente con economie e provvedimenti che non graveranno assolutamente sull'economia pubblica.

La parte straordinaria del bilancio della guerra verrà diminuita di altri quindici milioni; quella della marina di cinque. Anche il preventivo del ministero de' lavori pubblici verrà diminuito, salvo per i necessari lavori di regolarizzazione dei fiumi e costruzioni di argini.

Anche il modo di percepire la tassa sugli alcools, il cui complicato organismo ha fatto perdere allo Stato una gran parte dei redditi, sarà semplificato, e mediante severi provvedimenti verrà efficacemente evitato il contrabbando che ha assunto grandi proporzioni nell'Alta Italia.

Mediante l'organizzazione dell'esercito sulla base dei distretti territoriali, si potrebbero ottenere altri maggiori e benefici mutamenti; il governo però non ritiene sia giunto il momento per una riforma così importante.

Tutte le altre questioni economiche ancora pendenti, compresa quella della riforma delle Banche di Emissione, verranno regolate non però secondo i desideri di coloro che nella Banca Unica di Emissione scorgono la promessa imprescindibile dell'ordinamento della questione bancaria.

CASSE POSTALI DI RISPARMIO

Situazione al 31 luglio 1890

Libretti in corso in fine giugno . .	N.	1,985,138
Libretti emessi nel luglio . . .	»	20,531
	N.	2,005,669
Libretti estinti nel giugno . . .	»	9,810
Erano **accesi** al 31 luglio libretti	N.	1.995.859
Depositi in fine giugno	L.	288,643,181 71
Depositi del luglio	»	22,018,479 24
	L.	310,661,660 95
Rimborsi del giugno	»	15,393,997 44
Rimanenza dei crediti al 31 luglio	L.	295,267,663 51

Aumento 6 milioni e mezzo di lire, malgrado le scadenze del 30 giugno, che sogliono pesare sulla piccola industria e sul piccolo commercio. Non c'è male.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio Superiore dei LL. PP., nelle sue recenti adunanze, ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Progetto per la triennale manutenzione delle opere d'arte del porto di Portofino (Genova).

Progetto di lavori all' argine sinistro d' Adige nelle località Drizzagno Ghinato, Volta e Drizzagno Meneghello e Volta Morosa Superiore (Verona).

Capitolato d'appalto pel servizio d'agente pagatore fluviale nel circondario idraulico di Verona.

Progetto suppletivo pel consolidamento della frana di Craco lungo il 13° tronco della strada nazionale Val d'Agri (Potenza).

Progetto di lavori suppletivi per l' ultimazione del 6° tronco della strada provinciale N. 7 (Catanzaro).

Perizia di maggiore spesa per la malta nei lavori del tronco Rocca Imperiale-Canna, nella strada provinciale N. 29 (Cosenza).

Progetto di consolidamento e sistemazione fra i km. 9 e 10 del tronco da Pietrapertusa a Pontedecimo nella strada nazionale N. 35 (Genova).

Progetto di un ponte sul torrente Scoltenna fra Pievepelago e Rio Lunato lungo la strada provinciale N. 40 (Modena).

Progetto di consolidamento lungo il 1° tronco della strada provinciale N. 41 (Campobasso).

Progetto di riparazioni lungo il 1° tronco della strada nazionale N. 69 (Palermo).

Progetto per riparazioni lungo il 8° tronco della strada provinciale N. 21 (Potenza).

Progetto di pietrisco lungo il tratto fra la cantoniera Manasudas e l' abitato di Orosei nella nazionale N. 82 (Sassari).

Perizia suppletiva d'urgenti riparazioni alle opere d' arte lungo il 1° tronco della strada provinciale N. 216 (Potenza).

Progetto d' urgenti restauri alle opere d' arte lungo il tronco fra Cimafadalto ed il confine austro-ungarico nella strada nazionale N. 9 (Belluno).

Progetto di pensiline metalliche per le stazioni di Altamura e Spinazzola lungo la ferrovia Rocchetta-Gioia del Colle.

Domanda della Società delle Tramvie a vapore Milano-Pavia per aumento di vetture nella composizione dei treni.

Progetto di un argine contenitore e rialzamento di livelletta presso il fossato di Alanno lungo la ferrovia Pescara-Aquila.

Progetto per lavori di completamento lungo il tronco Faenza-Fognano della ferrovia Faenza-Firenze.

Progetto per un rifornitore nella stazione di Cavallermaggiore lungo la ferrovia Trofarello-Cuneo.

Riparto della spesa fra i Comuni componenti il Consorzio per la costruzione della strada obbligatoria Maglie-Cutrofiano-Aradeo (Lecce).

Ricorso del Comune di Sori contro la decisione della Giunta provinciale amministrativa di Genova relativa a opere per la strada obbligatoria detta del Torrente.

Autorizzazione al Comune di Viù, in provincia di Torino, di istituire un pedaggio sulla strada comunale obbligatoria da Viù a Lemie.

Condono della multa nella quale è incorsa l'impresa Rizzi per ritardo nella esecuzione dei lavori al 6° comprensorio di Po in località Tinazzo (Pavia).

Collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Chiariano per la manutenzione delle opere d'arte del porto di Termini Imerese (Palermo).

Collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Falletti per la costruzione del tronco Conselice-Massalombarda della ferrovia Lavezzola-Lugo.

Domanda del signor Feltzer per costruzione di un magazzino a distanza ridotta dal ciglio della strada nazionale del Sempione (Novara).

Domanda del signor Piccardi per costruire un lavatoio lungo la Fossa Interna di Milano in via Olocati.

Notizie commerciali.

Fra l'Italia e il Guatemala.

Da un rapporto del R. console a Guatemala togliamo le informazioni seguenti:

« Non furono pubblicate quest'anno dal governo di Guatemala le statistiche del commercio di questa repubblica. Però per quello che concerne la esportazione dall'Italia, risulta da private informazioni ch'è in aumento.

« Una casa commerciale ha importato dall'Italia nell'anno scorso per circa 200,000 franchi di mercanzie. Furono benissimo accolti da questi consumatori i seguenti generi:

« Le camicie di cotone e di lino provenienti da Milano, i tessuti di seta di Como, stoviglie di bella apparenza, ma non fina, sedie dette di Vienna, cravatte, guanti, vasi di fiori per salotto, ecc.

« Furono pure importati dall'Italia buona quantità di marmi, ma, nell'anno corrente, specialmente di monumenti, la importazione sarà molto maggiore: non è molto il dire che già fin d'ora il valore di tale importazione supera i 300,000 franchi.

« Una Ditta ha stabilito un negozio di vini e altre derrate italiane, le quali furono benissimo accolte; e l'accoglienza potrebbe essere anche migliore se il commerciante italiano in genere avesse cura che le mercanzie fossero sempre della stessa qualità.

« Per i vini è avvenuto che le prime spedizioni furono eccellenti, le altre furono di qualità più scadenti.

« Si importa parimenti dall'Italia cacio-cavallo, parmigiano, maccheroni, paste e conserve alimentari benissimo accette.

« Di vermuth si fa sempre un grande consumo.

« S'importò pure una buona quantità di olio in latte da Diano Marina. »

Fra l'Italia e Spalato.

L'avv. Mainoni d'Intignano, R. vice console a Spalato, ha trasmesso alcune notizie statistiche relativamente alle nostre relazioni commerciali con quel porto della Dalmazia, durante il primo semestre dell'anno corrente.

Da esse risulta che in quel semestre si è accentuato il movimento marittimo di quel porto.

L'aumento delle navi a vela è piccolo, di sei di 2,406 tonn.; ma non è trascurabile, poichè indica una effettiva attività commerciale l'ognor crescente istituzione di linee di vapori con fermate in vari porti del litorale, le quali sostituiscono largamente il lavoro della marina a vela.

I trabaccoli austro-ungarici, che ancora qualche anno fa erano un invidiato impiego di capitali locali, sono ormai diventati di poco profitto e servono solo per piccoli trasporti di legna, uve, animali dai villaggi costieri alla città.

L'incremento nel movimento delle navi a vela è dato dagli italiani e dai turchi; gli italiani sono i maggiori frequentatori di quel porto, avendo trovato convenienti noli pel trasporto in Italia di bestiame.

A questo aumento di velieri non corrisponde per l'Italia l'aumento dei piroscafi, chè anzi si verifica una sensibile diminuzione, la quale è in contraddizione colla crescente importanza del porto stesso.

Infatti nel porto di Spalato giunsero in meno 5 piroscafi di nostra bandiera con un tonnellaggio inferiore di 1,039 tonn. I piroscafi italiani sono chiamati colà dai negozianti di vino pel trasporto della loro merce.

Ma del vino, oltre la quantità che viene spedita a Cette con piroscafi italiani, ai quali si vanno sostituendo gli inglesi e germanici di grossa portata, l'anno scorso specialmente una buona parte prese la via dell'Ungheria e del S. Gottardo.

Per queste ultime spedizioni conviene ai negozianti di servirsi delle molte linee settimanali che tengono le varie Compagnie austro-ungariche.

Queste aumentarono di numero anche nel semestre di cui ci occupiamo.

Le Compagnie che hanno cominciato i loro servizi nel semestre sono quattro. Tutte queste Compagnie trovano sempre carico a Spalato e raramente partono in zavorra. Così si spiega facilmente l'aumento di 198,501 tonnellate pei soli navigli austro-ungarici.

L'esportazione con bandiera italiana nel porto di Spalato durante il 1° semestre 1890 ammontò ad un valore di fiorini 125,098 contro un valore di 87,308 nell'uguale periodo 1889, con un aumento di 37,790 fiorini.

L'importazione italiana fu di fiorini 92,536 contro 76,875 nel 1889 con un aumento di 15,661 fiorini.

Gli articoli italiani che fornirono l'aumento nella importazione furono lo solfo e i materiali di costruzione; il primo richiesto per la cura dei vigneti e i secondi per le fabbriche ognora in aumento nella città, ove ora sta costruendosi un nuovo molo della lunghezza di 185 metri, al quale potranno accostarsi vapori di ogni portata.

L'esportazione con bandiera italiana ricevette largo incremento dalla maggior quantità di cavalli e vaccine.

I velieri italiani trasportarono in più del primo semestre 1889 numero 302 cavalli e 266 vaccine, nè questi furono i soli animali che dalla Bosnia si diressero alla Puglia; molti altri, di cui non si può precisare con esattezza il numero, furono spediti coi vapori della Società Ragusea, i quali toccano Bari

ARMI ED ARMATI

Note ed informazioni.

Francia.

Fortificazioni di Tolone. — Il ministro della guerra ha avvisato, per lettera, il sindaco di Tolone, che sarebbe andato in breve colà per rendersi conto dello stato di difesa della piazza. Si crede che egli effettuerà questo viaggio durante le vacanze del mese di gennaio.

Nuovo incrociatore. — Il *Dupuy de Lôme*, incrociatore protetto, deve essere varato a Brest il 27 corrente.

E' la prima nave di questo tipo che sia stata messa in cantiere in Francia. E' costrutto sui piani del signor de Bussy, antico ispettore generale marittimo. Si sono impiegati tre anni per costruirlo, essendo stato messo in cantiere nel 1887.

Il *Dupuy de Lôme* è una nave lunga metri 111, larga metri 15.70, e avente un'altezza di metri 10.90. Lo spostamento totale in carico sarà di 6,300 tonnellate. L'equipaggio deve essere di 400 uomini, non compreso lo Stato maggiore.

L'armamento consiste in due cannoni da 19 centimetri e 6 cannoni da 18 centimetri, incastrati in torrette chiuse, mosse mediante apparecchi idraulici.

Vi sono, inoltre, nelle gabbie degli alberi e sparsi sui ponti 4 cannoni a tiro rapido di 65 millimetri, 4 cannoni a tiro rapido da 47 millimetri, 8 cannoni revolvers da 37 millimetri. Finalmente l'armamento è completato con 4 tubi lancia-torpedini.

Il *Dupuy de Lôme* è fornito di tre eliche, che sono mosse da tre macchine indipendenti a triplice espansione, di una potenza totale di 14,000 cavalli indicati.

Queste macchine dovranno imprimere alla nave una velocità di 30 nodi all'ora. Quanto all'approvvigionamento di carbone, esso è sufficiente per assicurare un percorso di 4000 miglia, a velocità ridotta.

La sua protezione è assicurata da un ponte corazzato, che si estende da un estremo all'altro, e da un para-schegge.

Finalmente il bastimento è fornito di apparecchi elettrici tanto per l' illuminazione interna che per assicurare il servizio dei suoi proiettori.

Il contingente del 1889. — La ripartizione del contingente della classe del 1889 è oggi terminata. Eccone i risultati:

Serviranno nell' esercito di terra: per un anno, 50,866 coscritti; per tre anni, 122,656. In totale 173,522 uomini.

Serviranno tre anni nell'esercito di mare 11,400 coscritti.

Il contingente intero sarà dunque di 184,922 uomini.

L'anno scorso non era che di 130,453, ossia una differenza di 54,469 in favore della classe 1889.

---

78 APPENDICE 78

GIULIO MARY

Figlio di Sventura

PARTE TERZA - CONSIGLIO DI GUERRA.

— Ne dubiteresti?

— Sì.

— Perchè? Che ho fatto perchè ne dubiti?

— Tu non pensi che al dolore di tua madre. E non vedi che io muoio al solo pensiero di perderti.

Il giovane ne fu tocco. Il rimprovero era così umile, così dolce che gli penetrò in fondo all'anima.

— E' al contrario una prova d'amore quella che io ti do.

« Tu hai il cuore forte, conosco il tuo coraggio, la grandezza del tuo affetto. E non temo di associarti al mio sacrificio. Impedendomelo tu mi provi che non mi ami come io ti amo. Invece dividendo il mio segreto, lasciandomi morire come io voglio, sei unita indissolubilmente con me da un solo pensiero, da un solo affetto.

« Maggiorana quando mi avranno bendati gli occhi e che un secondo soltanto mi separerà dalla morte, io non penserò che a te, a te sola!

— Ciò che dici è bello, ciò che vuoi fare è grande, sublime, ma è superiore alle mie forze.

« Io non sono che una donna. Se non ti amassi forse potrei farmi complice di un' azione così coraggiosa, ma io non sono che una donna, ma io ti amo!

— Te ne supplico Maggiorana.

E l'implorava a mani giunte, non trovando più nulla a dirle, avendo esaurito tutti i ragionamenti.

— Ascolta, disse la giovane, vi è qualcuno che deve essere giudice in tutto ciò, vi è una volontà davanti alla quale tu dovrai inchinarti.

— Una volontà?

— Quella di tua madre.

— Ma essa ignora....

— Il mio dovere è di palesarle tutto.

« Essa soffrirà, ma credi tu che essa non soffrirebbe di più e che non avrebbe il diritto di accusarmi se un giorno, che sarebbe troppo tardi, venisse a conoscere la verità? Poichè se così vuoi, io non dirò nulla a coloro che ti giudicheranno, ma dirò tutto alla signora di Cheverny.

— Maggiorana!

— Sì, dirò tutto! Essa stessa deciderà che cosa deve farsi. E quale che sia la sua volontà, obbediremo.

« Essa è tua madre, e ha diritto di comandare. E' di lei che si tratta in tutto questo. E se essa non vuole il tuo sacrificio, ha diritto di rifiutarlo.

Tacquero.

Egli ben capiva che non avrebbe impedito a Maggiorana di parlare.

Almeno vi era un altro segreto, più grave ancora, che egli serbava in fondo al cuore.

Nessuno lo saprebbe mai; nè Maggiorana, nè gli altri.

Bernardo soltanto ne era partecipe.

Questo segreto era il suo sacrificio pel fratello.

Tutti gli indizi, tutte le prove lo accusavano. Lo sapeva. Ed egli dava forza a tutte queste prove, accusando se stesso.

— Và, diss'egli tristamente, e poichè non mi ami abbastanza per obbedirmi, non ti trattengo più.

Essa ebbe un mesto sorriso ed un dolce rimprovero:

— Almeno l'amore che io provo per te, non è combattuto da nessun altro affetto.

Gli presentò la fronte.

Egli la vide oppressa da quella scena e temette che partisse colla convinzione di non essere amata.

L'abbracciò lungamente, tenendola stretta presso il suo cuore e guardandola nel profondo degli occhi.

— Ti amo, cara e dolce mia Maggiorana, t'amo.

E il suo cuore si sciolse e pianse.

Il sorvegliante venne ad aprire la porta.

— Signorina? egli disse.

Bisognava partire. Si abbracciarono ancora.

Giacomo uscì, mandandole un bacio sulla punta delle dita.

Egli aveva gli occhi rossi.

Il permesso di Maggiorana portava che essa poteva vedere Giacomo e Bernardo separatamente.

Alcuni minuti dopo condussero Bernardo.

Ritornando ad Aulnaies voleva poter dire alla contessa che aveva veduto suo figlio, e portare a questi le dolci parole della madre sua.

Le prime parole di Bernardo furono:

— Perchè non è venuta mia madre?

Maggiorana dovette spiegargli come Bernardina, risapendo la morte di Gironde, e trovandosi improvvisamente davanti al di lui cadavere, fosse caduta gravemente ammalata.

— E' dessa in pericolo? — domandò Bernardo.

— Sì.

La fanciulla amava Gironde; quell' amore doveva portarle disgrazia.

Bernardo e la signora di Cheverny, allorchè avevano indovinato quell'amore nascente, ne avevano prevedute le funeste e dolorose conseguenze.

Bernardo, dopo di essersi informato di tutti coloro che amava, chiese a Maggiorana:

— Avete ottenuto il permesso di vedere Giacomo?

— Sì.

— L'avete veduto?

— Pochi minuti fa.

— Non vi ha detto niente di speciale?

— Signor Bernardo, il vostro segreto non è tale per me.

— Sapevate che è mio fratello?

— Sono io che gliel' ho appreso.

— Allora, Maggiorana, ascoltatemi bene:

« Non è soltanto per salvare mia madre, che Giacomo rifiuta di parlare... Non è soltanto per risparmiarle un grande dolore. . ma Giacomo si accusa di un delitto che non ha commesso.

« Egli vuole salvarmi sacrificandosi, poichè, se continuano a prestargli fede, la sua morte è certa.

« Egli è innocente.

« Gironde è stato ucciso da me.

« Lo dico, le proclamo e non mi vogliono credere!...

« Maggiorana, bisogna salvarlo!... salvarlo, capite?, suo malgrado..,

— Farò quanto sarà possibile.

Si separarono.

Il giorno dopo, di buon mattino, essa era di ritorno ad Aulnaies, e rendeva conto alla signora di Cheverny di questi due colloqui.

Bernardina era sempre malata e la signora di Cheverny trovavasi nella più grande inquietudine.

Tuttavia il medico, da due giorni, concepiva qualche speranza di salvare l'ammalata.

I giorni successivi, la speranza dapprima debole si ingrandì.

Bernardina pareva meno abbattuta.

E di mano in mano che riprendeva un po' di forza, la contessa, alla sua volta, sentivasi rinascere.

Si era limitata appena a rivolgere poche domande a Maggiorana su Bernardo e Giacomo.

Ma ora, rassicurata sul conto di Bernardina, volle sapere tutto ciò che avevano detto Giacomo e suo figlio e specialmente ciò che aveva detto il capitano relatore.

— Giacomo e Bernardo seguitano ad accusarsi; Giacomo pretende di essere il solo colpevole, Bernardo pretende la stessa cosa.

— E' strano! — mormorò la contessa.

Maggiorana scuotè il capo.

Era venuto il momento di parlare.

— Non tanto strano come vi sembra..... Quei giovani si amano non come amici... ma come due fratelli.

Il seguito in quarta pagina

Una nuova giberna. — L'antica giberna (modello 1884) sta per sparire e sarà sostituita da un modello nuovo.

Essa non aveva che una capacità di 63 centimetri cubici, mentre la nuova ne ha una di 550 centimetri cubici. Questa può quindi contenere un numero di cartuccie nove volte maggiore.

Germania.

L'istruzione delle reclute. — Dalla relazione ufficiale sulle operazioni della leva sui nati nel 1869 risulta che di 170,494 reclute arruolate nell'esercito e nell'armata 169,625 sapevano leggere e scrivere (delle quali 165,755 in tedesco) e sole 869 reclute non sapevano nè leggere, nè scrivere.

Il per cento delle reclute analfabete arruolate nell'esercito e nell'armata è stato, per i 15 ultimi anni il seguente:

Anno fiscale.		
1875-1876	reclute analfabete il	2.87 per cento
1876-1877	» »	» 2.12 »
1877-1878	» »	» 1.73 »
1878-1879	» »	» 1.80 »
1879-1880	» »	» 1.57 »
1880-1881	» »	» 1.59 »
1881-1882	» »	» 1.54 »
1882-1883	» »	» 1.32 »
1883-1884	» »	» 1.27 »
1884-1885	» »	» 1.21 »
1885-1886	» »	» 1.08 »
1886-1887	» »	» 0.72 »
1887-1888	» »	» 0.71 »
1888-1889	» »	» 0.60 »
1889-1890	» »	» 0.51 »

Le provincie che danno il maggior numero d'analfabeti sono: Marienwerder, Posen, Gumbinnen, Danzica, Königsberga, Bromberga ed Oppeln. Facendo un confronto fra la cifra media delle reclute analfabete arruolate da queste provincie nel primo quinquennio suddetto, ossia dall'anno fiscale 1875-76 al 1879-80, ed il per cento dell'anno fiscale 1889-90 si ha il seguente specchietto:

	Dal 1875-76 al 1879-80 in media	1889-90
Provincia di Marienwerder	11,05 per 0|0	8,63 per 0|0
» di Posen	18,08 »	3,60 »
» di Gumbinnen	8,01 »	2,89 »
» di Danzica	8,31 »	2,69 »
» di Königsberga	6,09 »	2,24 »
» di Bromberga	9,87 »	1,69 »
» di Oppeln	4,89 »	1,59 »

Risulta da queste cifre che l'analfabetismo delle reclute tedesche va rapidamente diminuendo: questa diminuzione è stata considerevole specialmente nelle provincie di Posen e Bromberga.

Miscellanea.

Aerostatica militare. — Lo stabilimento aereostatico di Chalais ha mandato qualche tempo fa un suo pallone alla sezione di aereostatica dell'esercito russo.

Il pallone è stato accompagnato sino a Pietroburgo da un ufficiale francese.

La mongolfiera, appena giunta a destino, venne gonfiata col mezzo di aria calda ed esperimentata al campo di Ust-Ishora.

Frenato a 218 metri, il pallone ha resistito a cinque salve a mitraglia di una batteria da campagna, distante 3200 metri.

La mongolfiera è rimasta un pochino lacerata in cinque punti e perforata in ventiquattro punti; una mezz'ora però è bastata per le necessarie riparazioni.

Risulta da tale esperienza, almeno secondo il rapporto fornitone allo Stato maggiore generale francese, che l'areostata, per essere abbattuto, obbligherebbe il nemico ad impiegare una frazione importante della sua artiglieria.

I cosacchi dell'Ural — Il *Novosti* dice che le truppe dei cosacchi dell'Ural si preparano a festeggiare nel 1891 il terzo centenario della loro esistenza come parte integrante dell'esercito russo.

La creazione di queste truppe di cosacchi, come corpo separato, data dal 1591, quando, in seguito ad un *ukase* dello Czar, gli antichi cosacchi di Yaïk dovettero formare un corpo, che fu incorporato all'esercito russo e mandato in spedizione contro il sihamkhol di Tark.

Il nome di cosacchi di Yaïk fu sostituito, nel 1777, da quello di cosacchi dell'Ural, dietro preghiera dei cosacchi stessi che non volevano più portare il nome compromesso dalla rivolta di Pengatcheff.

Quest'ultimo era cosacco di Yaïk.

Scienze, arti ed industrie

Tra i pianeti.

Nuovo Pianeta e Nuova Cometa.

Un nuovo pianetino di 14.ma grandezza è stato scoperto a Vienna dall'astronomo Palisa il 6 ottobre, e una nuova Cometa da Barnard all'alto Osservatorio di Lick in California nello stesso giorno.

Gli elementi del Pianetino sono i seguenti:

6 ottobre, ore 12, min. 48,5 t. m. di Vienna.

AR. app. = 34° 5' 12".

Dist. Pol. N. app. = 74° 41' 35".

Mov. diurno in AR: — 10', in DPN: + 4.

Quelli della Cometa sono:

6 ottobre, ore 9, min. 23,6 t. m. di Lick.

AR. app. = 288° 22' 44".

Dist. Pol. N. app. = 116° 7' 30".

Mov. diurno in AR: + 52', in DPN: + 26.

La Cometa è debole.

P. F. Denza.

L'impiego industriale del petrolio.

L'impiego dei residui di nafta, come combustibile, ha presso in Russia uno sviluppo considerevole. E' già da parecchio tempo che nei battelli a vapore del Caspio e del Volga si fa uso esclusivo dei residui di nafta.

Oggi poi la massima parte delle principali fabbriche russe ha definitivamente adottato questo combustibile in sostituzione del legno o del carbone, e ciò in vista della non indifferente economia che presenta.

Lo si impiega pure con molta convenienza economica per il riscaldamento degli appartamenti, adoperando all'uopo stufe speciali e molto ingegnose.

E' cosa ormai constatata che la sostituzione del petrolio al legno ed al carbone dà una economia effettiva del 35 0|0, e ciò in Mosca ove il petrolio proviene da Bakou, cioè da 2400 chilometri di distanza.

Il trasporto da Bakou a Nijni-Novegorod si fa per acqua ed il rimanente per ferrovia.

Nelle grandi manifatture di Mosca, i residui di nafta sono di preferenza impiegati come combustibili, non tanto per il loro prezzo relativamente basso, quanto per la possibilità di poterli immagazzinare in spazi limitatissimi, evitando in tal modo quello ingombro di locali che implica l'impiego degli altri combustibili.

I petroli si conservano infatti in grandi cisterne sotterranee ben chiuse ed isolate e poste in diretta comunicazione, mediante appositi tubi, con le pompe ad aria che iniettano il combustibile liquido nel focolare. Mercè tale sistema, resta anche eliminato ogni eventuale pericolo di incendio.

Anche negli stabilimenti industriali inglesi, il petrolio incomincia ad essere utilizzato come combustibile. I primi tentativi hanno dato risultati tanto buoni, da indurre l'ammiragliato inglese a fare costruire una torpediniera munita di speciali installazioni per l'impiego del combustibile liquido, il quale è immagazzinato in una specie di doppio fondo della chiglia suddiviso in scompartimenti stagni, contenenti in complesso 15 mila kilogrammi di petrolio. Questi scompartimenti sono fatti in modo da potere essere riempiti d'acqua a misura che si vuotano di petrolio, in guisa da mantenere costanti le condizioni di stabilità della nave.

Il petrolio è aspirato da una pompa sistema Worthington e viene immesso nei becchi mediante una forte corrente d'aria.

L'azione combinata dei 35 getti di petrolio nel focolare, forma una massa brillante di fuoco alta 60 cent., priva di faville, di puzzo e di fumo.

Nella esperienza di prova, la macchina sviluppò 1903 cavalli di forza, e si constatò che non ostante i rapidi e frequenti cambiamenti di temperatura non si manifestò alcun guasto nei tubi.

Ciò non mancherà di facilitare l'uso del petrolio come combustibile nelle macchine industriali.

Note agrarie

Stato delle campagne. — La campagna è generalmente in condizioni buone. Continua il raccolto del granturco e del riso con risultati soddisfacenti. I prati si rivestono di erbe. Si prepara il terreno per le semine autunnali e sono cominciate quelle degli erbaggi, dei cereali e legumi.

Frutteti. — Il ministero di agricoltura, essendosi chiuso il concorso a premi per l'impianto di frutteti nella provincia di Forlì, ha nominato la Commissione giudicatrice, la quale è costituita dai signori Barbato, direttore della Scuola pratica di agricoltura in Cesena, prof. Ranai, del R. Istituto tecnico di Forlì, e dottor Sintoni, agronomo della stazione medesima. I concorrenti sono due: il prof. Franchini di Rimini ed il signor Bratti di Cesena.

La vendemmia. — Da un punto all'altro delle terre italiane, si vendemmia. Le previsioni fatte nelle passate *Note*, vanno sempre più confermandosi, e credo non andare errato dicendo che in generale avremo un buon raccolto medio e che i lamenti dei pochi pessimisti, non possono dar norma alle generali previsioni dell'incominciato raccolto.

Per l'estero, abbiamo che la Francia avrà un raccolto discreto e per qualche compartimento abbastanza buono.

La Spagna, ad eccezione delle due Castiglie e dell'Andalusia, avrà un raccolto abbondante.

Nell'Austria Orientale ed Alta, i vigneti hanno sofferto per intemperie, in compenso però la Dalmazia presenta un raccolto superiore alla media.

L'Ungheria farà in proporzione un prodotto meschino, perchè il freddo e le nebbie, durante la fioritura, fecero gravi danni.

In Germania, le notizie sono diverse, a seconda delle regioni, perchè diverse sono state le condizioni del tempo. Nell'Assia e nella Prussia renana vi sono danni causati dal vento e dalla pioggia.

La fillossera, che persiste a perseguitare i vigneti nel Portogallo, renderà assai limitato il raccolto dell'uva in quello Stato.

Anche in Turchia le viti soffrono per la invasione della fillossera e pel secco, e si avrà un prodotto inferiore al medio.

La Grecia è il più fortunato dei paesi viticoli orientali; tanto nel continente che nelle isole, le viti sono piene di grappoli, belli e sani.

A Smirne il raccolto dell'uva sultanina si presenta inferiore di un terzo a quello dell'anno scorso.

Miglioramento del bestiame. — Il Comizio agrario di Cagliari ha preso l'iniziativa di promuovere l'importazione di tori appartenenti a razze riconosciute adatte in quella provincia e di altri animali riproduttori, nello scopo d'istituire un certo numero di stazioni da monta e dare così incremento all'industria zootecnica.

A simiglianza di quanto, con molto vantaggio, pratica la Deputazione provinciale di Sassari, si tratta di conferire premii a quegli allevatori che, con certe norme, importeranno i tori e gli altri riproduttori per destinarli alla monta secondo appositi regolamenti.

Il ministero di agricoltura ha promesso al Comizio agrario di Cagliari il suo concorso per l'attuazione di tanto utile iniziativa, riservandosi di concretarlo dopo l'invio di un particolareggiato rapporto dal quale si possa rilevare: il numero e la razza dei tori da importare; il numero e l'entità dei premi da aggiudicarsi e le modalità pel conferimento dei medesimi.

Il Comizio agrario di Arzignano (Vicenza) ha deliberato di conferire premii ai migliori torelli che prendono parte alla prossima fiera di Ognissanti, nell'utile intendimento di provvedere al funzionamento di stazioni di monta pubblica. Per l'ammontare di 410 lire saranno conferiti 5 premii ai tori che abbiano l'attitudine alla produzione di animali da lavoro (razza tirolese e incrociata) ed alla produzione di animali da latte.

Le seminatrici a Foggia. — Il ministero di agricoltura ha nominato la Commissione giudicatrice del concorso internazionale di seminatrici che si terrà a Foggia nel prossimo mese e che promette di riuscire della massima importanza, poichè vi funzioneranno non meno di 50 apparecchi per la semina.

La stazione agraria di Forlì. — Il cav. Pasqualini, direttore della R. stazione agraria di Forlì, con quella diligenza cui ci ha abituati, ha dato alle stampe la relazione sui lavori compiuti dalla stazione stessa nel decorso anno. In essa rende conto particolareggiato degli studi relativi alle uve delle provincie di Ferrara, Ravenna e Forlì, ai campioni di vino della vendemmia del 1888, ai risultati delle coltivazioni dei campi sperimentali, alle analisi delle pioggie, dei sali concimanti. Fra le analisi importanti è quella delle acque dolci dei Comuni di Faenza e di Brisighella, i di cui municipi si preoccupano di fornire d'acqua salubre quegli abitanti.

Chiude la relazione la serie delle esperienze per combattere la peronospora viticola, eseguite nelle provincie di Forlì e Ravenna, e gli studi di concimazione istituiti sul frumento originario di Rieti.

Il cav. Pasqualini dà infine un conto sommario dell'utilizzazione delle macchine e attrezzi agricoli del deposito governativo, accordati in uso ai privati, ma osserva che le macchine agricole di cui la munificenza del ministero va arricchendo la stazione, giacciono in un locale insufficiente a contenerle. Con lui faccio appello al Sindaco e alla Giunta comunale di Forlì perchè vogliano dotare dei locali necessari il deposito governativo delle macchine, che ha dato così buoni risultati allo sviluppo dei miglioramenti agrari in quella provincia.

Miles agricola.

Atti del Governo.

Personale finanziario. — *Ministero delle finanze* — Ausiello Gaipa cav. Bernardo, Biguardi cav. dott. Cesare, Dall'Oglio cav. Eugenio, Bendi cav. dott. Emanuele, segretari di 1.a classe nel ministero, nominati capi sezione di 2.a

Vannutelli Nicola, Novaresio Giovanni, Medina dott. Giovanni e Pintor avv. Raffaele, segretari di 2.a classe nel ministero, promossi alla 1.a

Aliner cav. Gennaro, archivista di 2.a classe, nominato, per merito, capo degli uffici d'ordine.

Sono collocati a riposo, in seguito a domanda, Trolli cav. dott. Pio, intendente di finanza di 2.a classe — Marchello Antonino, segretario capo nell'amministr. del lotto — Fornaca Giacinto, vice-segretario di rag. di 1.a classe nel ministero finanze — Rizzi Carlo, ufficiale alle scritture di 1.a classe nelle dogane — Gambaro Giovanni, ufficiale alle scritture di 1. classe nelle dogane — Chiamberlando Marco, ingegnere di 3.a classe nel personale tecnico di finanza — Mariani Luigi, agente di 1.a classe nell'amminis. delle imposte dirette.

Collocamenti a riposo per anzianità di servizio, in seguito a domanda: Bonzani cav. Antonio, ricevitore di 1.a classe nell'ammin. delle dogane — Barzaghini Giovanni, agente superiore di 2.a classe nell'ammin. delle imposte dirette.

Collocamento a riposo, in seguito a domanda, per età avanzata, di Giuseppe Lorenzi, magazziniere di 3.a classe nei depositi dei sali e tabacchi.

Sono accettate le dimissioni dall'impiego di ufficiale alle scritture di 3.a classe nelle coltivazioni dei tabacchi presentate da Ricci Alessandro.

Sono accettate le dimissioni dall'impiego di capo verificatore di 3.a classe nella coltivazione dei tabacchi presentate dal dott. Postiglione Magno.

Telegrafi. — In Pallagorio, provincia di Catanzaro, in Golfo Aranci, provincia di Sassari, e in Struppa, provincia di Genova, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Pavia, 9 (p. c.) — Duelli per aria:

L'onorevole Arnaboldi, per un articolo che egli reputa offensivo, ha mandato a sfidare il direttore della *Provincia Pavese*.

Un cittadino pavese ha fatto il medesimo con l'on. Arnaboldi, dichiarandolo offensore della città di Pavia, nelle sue lettere agli elettori.

Il due.

C'è poi una terza quistione Arnaboldi-Cavallotti, in seguito a una lettera che questi gli scrisse, di condoglianze di crude e di cotte, sempre a proposito delle lettere agli elettori.

Figurarsi il chiasso che c'è qui per queste violenti diatribe.

Piacenza, 9 (p. c.) — Qui corre voce che il governo abbia formalmente chiesto alla Svizzera l'estradizione dell'ex prefetto Gattelli, il quale vi si sarebbe rifugiato nello scorso giugno, in seguito a gravi irregolarità finanziarie.

Russi, 9. — Il presidente del Senato, on. Farini, ha ritardato ad oggi la sua partenza ed ha ricevuto stamane, in casa Zanzi, le rappresentanze della Società operaia e dell'Asilo infantile, i professori della Scuola tecnica e i maestri elementari, interessandosi vivamente allo svolgersi delle istituzioni locali.

Russi, 9. — L'on. Farini è partito al tocco e mezzo, diretto a Porto San Giorgio, essendo salutato alla stazione dal sindaco, dalla Giunta municipale, dal presidente della Società operaia, dai parenti e dagli amici.

Teramo, 9 (p. c.) — Domenica prossima questa Società del tiro al piccione darà un gran premio di lire *mille*, oltre a medaglie e diplomi d'onore.

La ricchezza del premio attirerà molti tiratori, non solo dagli Abruzzi, ma anche dalle vicine Marche e dalle Romagne, d'onde già vengono domande d'iscrizione.

— Il Consiglio provinciale di Teramo, nell'ultima sessione, nominava a delegato provinciale, nel Consiglio generale del Banco di Napoli, giusta la nuova legge, l'on. senatore Devincenzi, illustrazione della nostra provincia.

Ancona, 9 (p. c.) — In surrogazione del Sindaco e degli assessori dimissionari, nell'ultima riunione del Consiglio comunale, furono eletti: a sindaco, il consigliere Dari; ad assessori effettivi, i consiglieri De Matteis, Benedetti, Fuà, Montanari, Gabrielli Francesco e Beer Leopoldo; ad assessori supplenti, i consiglieri Blasi e Mariotti.

Firenze, 9. — Un treno merci deviò fra Pontassieve e Rignano. Dieci vagoni rotti ingombrano la linea che rimarrà interrotta fino a stanotte.

Nessuna disgrazia di persone.

Compiobbi, 9, ore 17,15. — Oggi, alle ore dieci antimeridiane, deragliò un convoglio di merci, causa la rottura di una sala di un carro, fra Rignano e Pontassieve.

Diciassette carri furono danneggiati; nessuno del personale venne ferito.

Si spera che il trasbordo dei viaggiatori cesserà domani mattina.

Teatri ed Arte

Lirica. — Il *Daily News* registra la voce che l'impresario Lago stia trattando per una grande stagione d'opera inglese al Covent Garden.

Tale stagione comincierebbe a Natale.

Drammatica. — A Milwaukee, nello Stato di Wisconsin, è stato inaugurato il nuovo teatro comunale tedesco colla tragedia *Egmont*, di Goethe.

Metà degli abitanti di questa città americana sono tedeschi.

— Al Toole's Theatre a Londra, verso la metà del mese venturo, verrà eseguita una nuova commedia di Miss Melnotte, intitolata *The Two Recruits* (Le due reclute).

— All'Odéon di Parigi, i *Fleurs d'avril*, commedia in versi in un atto, sono ritenuti, in generale, un piccolo capo-lavoro; e alla Renaissance, la rivista in tre atti e un prologo: *En scène, Mesdemoiselles!* (con trenta attori e una settantina di personaggi, nientedimeno!) è piaciuta immensamente, perchè esilarantissima per le orecchie e per gli occhi del pubblico che l'ha sentita e che l'ha vista.

Necrologio. — A proposito della Rénaissance, mentre andava in scena la rivista della quale abbiamo fatto menzione, in quel teatro circolò la notizia, vera pur troppo, che, a 61 anni, era morto per congestione polmonare un artista che per molti anni era stato in voga a Parigi, come un eccellente brillante e poi come un buon caratterista: il Brassour.

Quelli che l'hanno visto e sentito recitare, in altri tempi, al Palais Royal, e in altri teatri parigini; deploreranno certo la morte di uno che ha fatto far loro le grasse risate.

— I giornali inglesi annunziano la morte, a 83 anni, del pittore di paesaggi, Giorgio Barnard.

Egli era ben noto per i suoi acquarelli di scene alpine.

Pittura — Il quadro del noto pittore Antonio von Wermer: *Il principe ereditario Federico Guglielmo presso il cadavere del generale Abele Douay* (ucciso nel primo scontro degli eserciti tedeschi con quello francese a Wissenburg, nella campagna del 70), è stato esposto a Berlino ed ha dato un incasso di 20,000 marchi.

— La Società delle Belle Arti di Londra ha aperto una esposizione di acquarelli e quadri a olio rappresentanti fiori, eseguiti da una signorina olandese, Margherita Roosenboom.

Scultura. — Il Re Carlo del Würtemberg ha incaricato lo scultore Paolo Müller di Stoccarda d'eseguire un grandioso monumento in marmo per il duca Carlo del Würtemberg, rinomato nella letteratura tedesca.

Concerti — L'Accademia di canto di Vienna darà tre concerti in cui verranno eseguiti un frammento dell'opera *Medea* di Cherubini, composizioni corali di Palestrina, Perti, Vittoria, Bach, Händel, Schubert, Schumann, ecc.

— La stagione dei concerti al Covent Garden si è chiusa sabato scorso con uno spettacolo applauditissimo, al quale prese parte anche il tenore popolare signor Sims Reeves.

Miscellanea — Un architetto di Amsterdam sta restaurando la piccola casa di Zaandam in Olanda, che Pietro il Grande abitò nel 1692, allo scopo di imparare l'arte di costruire navi, e che è ora proprietà del governo russo.

— Si tratta di costruire a Chicago un teatro sui disegni di quello esistente a Stratford-on-Avon, patria di Shakespeare, in memoria del grande tragico.

— Il valente maestro Alessandro Togni, di questi giorni, coi tipi dell'editore Consorti, ha pubblicato due belle composizioni: *Cuor di soldato*, su patriottiche parole; l'altra: *Un ricordo delle feste di maggio*, per pianoforte, e riducibile benissimo per banda.

Questi componimenti musicali aumentano la fama del Togni, che si era ultimamente distinto per un buonissimo lavoro drammatico: *La spigolatrice di Sapri*.

All'egregio musicista e al bravo drammaturgo, ispirato sempre da alti e forti sentimenti patriottici, ch'egli sa rivestire di forme elette, le nostre sincere congratulazioni.

Il *Cuor di soldato* e il *Ricordo delle feste di maggio*, sono in vendita presso i principali negozianti di musica della Capitale.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI.

Parigi e Londra.

Un viaggiatore che ha abitato molto tempo a Parigi e Londra, stabilisce il seguente confronto fra le due città:

Parigi è diritta, Londra tortuosa.

Il cocchiere parigino siede sul davanti del suo veicolo, quello di Londra sta sul di dietro.

Il primo prende la destra, il secondo la sinistra.

Parigi è compatta, Londra disseminata.

A Parigi le finestre si aprono come le porte, a Londra cadono come ghigliottina.

A Parigi le persiane si aprono per di fuori, a Londra si aprono per di dentro.

Parigi è collettivista e alloggia in vere caserme, Londra è individualista e alloggia nella sua *home* privata.

A Parigi ciascuno ha il suo portiere, a Londra ciascuno ha la sua chiave.

Parigi lavora, Londra traffica.

Parigi cammina, Londra corre.

Parigi è allegra, Londra è triste.

Parigi mangia, Londra divora.

E così via dicendo per più di due pagine.

Le distrazioni di un architetto.

Un noto architetto di Berlino aveva elaborato i piani di una cappella per un cimitero di colà e di una piccola stazione ferroviaria per un sobborgo di Berlino.

Chiusi questi piani in due diverse buste vi scrisse sopra gli indirizzi e li spedì alla loro destinazione.

Ritornato ora dalle vacanze estive a Berlino, andò a visitare i lavori, e, con suo grande terrore, scoperse che dove doveva sorgere la stazione ferroviaria erasi costruita la cappella e che nel cimitero erasi fabbricato per metà la piccola stazione.

Nello scrivere i due indirizzi aveva sbagliato le buste!

Un equivoco bizzarro.

Un fatto assai comico si è verificato a Barcellona. I giudici, avendo bisogno di un certo Pedro Rovira, lo citarono a comparire per mezzo dei giornali.

Al giorno fissato, i giudici videro arrivare tredici individui, che rispondevano tutti al nome di Pedro Rovira.

Ma il più bello, che fra questi tredici individui non figurava quello, di cui avevano bisogno i giudici.

PAVIMENTI inattaccabili dall'acciaio, di durata quasi indefinita.

(*Vedi avviso in quarta pagina*).

MATTONELLE EXTRA

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ, 10 Ottobre — S. Casimiro.

Leva il sole alle ore 6,8 m. — tramonta alle 5.25 s.
Leva la luna alle ore 2.14 m. — tramonta alle 4.21 s.

BOLLETTINO METEORICO.

9 Ottobre 1890.

Europa pressione elevata Francia ed al Centro, alquanto bassa Nordest. Calais 773; Pietroburgo 750.

Italia 24 ore: barometro salito Nord, disceso Sud; temperatura alquanto diminuita; greco abbastanza forte alto Adriatico.

Stamane cielo coperto; venti freschi primo quadrante Italia superiore. Barometro 767 mill. Nord; 761 Sardegna, Sicilia, Lecce.

Mare mosso agitato costa Adriatica.

Probabilità: venti deboli freschi settentrionali, cielo nuvoloso con qualche pioggia Sud, temperatura in diminuzione.

	Mass.	*Min.*		*Mass.*	*Min.*
Milano	21.6	13.9	Roma	23.9	14.0
Venezia	21.6	12.2	Foggia	26.1	15.8
Torino	20.5	14.5	Bari	21.5	14.5
Firenze	22.5	15.7	Napoli	22.4	16.4
Ancona	21.1	10.2	Cagliari	26.4	17.5
Perugia	21.6	13.1	Palermo	26.3	16.3

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Atene . . Gr.	16 4	Budapest. Gr.	—	Zurigo. . Gr.	4 8
Pietroburgo	0 3	Trieste	—	Lugano	13 0
Mosca	0 9	Madrid	—	Ginevra	9 0
Odessa	11 9	Lisbona	—	Costantinop.	16 7
Amburgo	7 9	Parigi	4 2	Malta	21 7
Praga	—	Nizza	15 2	Algeri	25 2
Vienna	—	Monaco	—		

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il dì 7 ottobre
Nati 32 compreso 1 nato morto
Morti 23 dei quali 8 sotto i 7 anni.

MORTI

Agostinelli Giuseppe di Mattia, Gubbio, 22, militare, celibe
Piccinini Achille di Sante, Modena, 19, id., id.
Ruffo Vincenzo di Nicola, Catanzaro, 18, id., id.
D'Agostini Berenice fu Domenico, Valmontone, 47, coniug.
Aloisi Annunziata fu Antonio, Borgo Velino, sarta, nubile
Foschi Teresa di Luigi, Pesaro, 37, coniug.
Pellegrini Agostino, fu Francesco, Roma, 63, id.
Cesari Attilio di Carlo, id., 40, commesso, id.
Lattanzi Francesco fu Domenico, Fossombrone, 36, id.
Boccacci Giovanni fu Angelo, Filottrano, 29, sarto, id.
Strini Domenico fu Antonio, Paola, 59, domestico, id.
Giannoni Raffaele fu Lorenzo, Zagarolo, 40, vignaiuolo, id.
Zavatta Raffaele fu Luigi, Rimini, 54, impiegato, id.
Falzini Vincenzo fu Camillo, Rieti, 48, id.

SCIARADA-BISTICCIO

Se insiem metto un Sovrano
Con parte di sua mano,
In luogo mi allontano
Chiuso, remoto, strano.

Spiegazione della Parola decrescente di ieri:

TUMORE
UMORE
MORE
ORE
RE
E

Questa mattina (venerdì) la salma di

BENEDETTO VIRILI

giunta in Roma da Napoli, verrà alle ore 9 trasportata dalla stazione di Termini al Campo Verano, ove si celebrerà una messa per l'anima sua alle ore 10.

Cose Locali

Movimento economico di Roma.

Abbiamo nel numero precedente pubblicato il quadro comparativo dei principali generi alimentari introdotti nelle varie ricevitorie del dazio consumo di Roma negli anni 1888-89, facciamo oggi seguire il quadro dei principali articoli di commercio col confronto fra i due anni.

Generi		*1889*	*1888*
Legna da fuoco	quint.	501,138	563,203
Carbone di varie specie	»	547,064	598,485
Avena, spelta, fava	»	189,802	168,964
Fieno	»	282,558	304,331
Paglia	»	115,121	134,471
Calce, gesso scagliola	»	793,769	1,070,028
Mattoni cotti verniciati	N.	2,885,155	3,402,929
Cemento	quint.	84,569	126,433
Mattoni non verniciati	N.	14,380,420	20,949,080
» zoccoli	»	64,430,230	103,453,264
» da pavimento	»	348,169	414,830
» id. sup. a 25 cm.	»	407,491	506,967
» id. terra refrattaria	»	54,000	67,352
Tegole per tetti	»	119,047	108,362
Pozzolana, tufo ecc.	mc.	779,357	948,806
Ardesia e lavagna	quint.	38,052	27,248
Marmo segato in lastre	mc.	59,657	76,546
Marmo in blocchi greggi	»	11,792	10,215
» scolpito, modellato	quint.	102,187	117,853
Asfalto	»	32,920	28,301
Lavori vetro cristallo	»	14,226	17,337
Vasi terracotta	»	11,616	13,792
Vasi maiolica	»	5,392	6,112
Stufe, caloriferi	»	2,853	2,820
Legname grezzo	tonn.	9,338	15,333
» segato	»	12,932	16,621
Stagno, piombo zinco	quint.	8,607	10,592
Ferro di 1.a fatt.	»	77,196	83,903
» di 2.a »	»	26,847	33,156
Travi di ferro	»	49,586	112,434
Ghisa lavorata	»	28,087	31,235
Carta da scrivere	»	32,083	25,867
» per giornali	»	21,015	24,318
» da impacco	»	23,802	26,017

A queste cifre, indicanti il consumo locale, aggiungiamo alcuni dati relativi alle esigue esportazioni da Roma verso l'estero, notando come anche in queste si riscontrino rilevanti differenze fra i due anni.

Si esportarono nel 1888 chil. 866 e 608 centinaia di bottiglie fra spiriti, bevande ed olii e nel 1889 chil. 89 e 27 centinaia di bottiglie; nessuna esportazione di generi coloniali e tabacchi nel 1888, mentre nel 1889 se ne ebbe per chilogr. 21. Crebbero invece le esportazioni per gli oggetti di cotone e di seta ed i lavori di legno e paglia da chilogr. 14,381 nel 1888 salirono a chilogr. 17,540.

Così la categoria carta e libri da chilogr. 2446 a chilogr. 6009. Nessuna quantità di pelli usci dal distretto l'anno passato, mentre nel 1888 se ne erano esportati chilogr. 5011; come del pari nessuna esportazione fecesi di cereali e farine, paste ecc., mentre se ne fecero in Francia nel 1888 per chilogr. 434,637.

Diminuite pure le cifre relative all'esportazione dei concimi in Svizzera: chilogr. 650,000 nel 1888 e chilogr. 590,000 l'anno dopo; aumentate invece quelle relative ad esportazioni di oggetti d'arte da 54,000 a 162,000 circa.

Quanto allo scarso movimento della navigazione per operazioni di commercio nei porti del distretto camerale di Roma (Fiumicino, Anzio, Terracina), esso è rappresentato dai seguenti totali complessivi:

Tonnellate di merce sbarcata od imbarcata nel 1888	N. 158,907
Idem nel 1889	» 158,896

insignificante diminuzione di numero 11 tonnellate.

Per qualità della merce sbarcata, tengono i primi posti il carbon fossile, il vino, l'avena, le farine e i così detti *generi diversi* che comprendono mercerie, ventagli, strumenti musicali, gomma elastica, fiori, ombrelli, oggetti d'arte; tutta, insomma, quella infinità di ninnoli di lusso del commercio femminile; quanto alla merce imbarcata, vengono primi i materiali da costruzione, la pozzolana, il carbone di legna e i cereali.

Da questi dati, che rappresentano quasi tutto il movimento economico della capitale nelle sue varie manifestazioni, risulta chiaramente come nello scorso anno si sia toccato il vertice di quella crisi, che abbiamo ragione di credere abbia perduto della sua acutezza nell'anno in corso, e che speriamo la perderà completamente nell'anno prossimo, per virtù specialmente della nuova legge approvata dal Parlamento.

Del resto, se le cifre che riflettono la capitale del Regno sono meschine, ed in alcuni casi perfino irrisorie, non bisogna dimenticare che la crisi che ha travagliato Roma non è stata parziale, ma è la ripercussione di una crisi generale, che ha cause vaste e complesse che si allargano ben oltre la cerchia ed i confini di una città, per cui possiamo ripetere la magra consolazione del poeta latino: *Solatium miseris socios habere penantes.*

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 25,2 — minimo 14,0.

Giunta amministrativa. — La Giunta provinciale amministrativa nella sua ultima seduta ha preso le seguenti deliberazioni per la tutela dei Comuni:

Trevi nel Lazio — Respinge il ricorso contro la tassa focatico presentata da Luigi Bacci.

Gallese — Id. id. di Traci Ferdinando e Massi Vincenzo.

Canale Monterano — Autorizza la erogazione di una somma proveniente da affrancazione.

Ienne — Autorizza il pagamento di un compenso all'esattore, per anticipazioni fatte nel 1888.

Montecompatri — Autorizza la contrattazione di un mutuo di L. 182,900 per opere igieniche e dà parere favorevole per l'eccedenza della sovrimposta oltre la media triennale.

Roma — Autorizza la vendita di un relitto della provinciale Tiburtina.

Torrica — Autorizza un mutuo di L. 20,000 per opere igieniche.

Il R. Commissario. — L'on. Finocchiaro-Aprile fece ritorno in Roma ieri mattina col treno lampo proveniente da Firenze.

I sindaci della provincia. — Nel pomeriggio di ieri il R. Commissario ricevette la Commissione nominata dai sindaci della provincia per intendersi col Comune di Roma circa il pagamento delle quote di rimborso per le spese dei tribunali e Corte d'Assise del decennio 1870-80.

Facevano parte della Commissione il comm. Desiderio Baccelli e l'avv. Aureli, consiglieri provinciali.

L'on. Finocchiaro-Aprile accolse assai cortesemente la Commissione, e promise di fare tutto il possibile perchè il rimborso delle spese suddette possa effettuarsi in modo che non riesca gravoso ai singoli comuni.

Dipinti di Fracassini. — Il R. Commissario straordinario, in seguito ad una relazione dell'on. Ferrari, con la quale gli è stata segnalata l'opportunità di provvedere alla conservazione dei medaglioni dipinti dal Fracassini, nel soffitto della gran sala dell'*Apollo*, deposti provvisoriamente da parecchio tempo, in un magazzino in via degli Incurabili, si sta occupando del modo col quale quei pregievoli dipinti possano essere serbati all'ammirazione del pubblico, dopo tanto lunga dimenticanza.

Non possiamo che invocare sollecita l'opera del R. Commissario per cotesta restituzione dei bei dipinti del Fracassini alla luce.

Aste ed appalti. — Ieri mattina, ebbe luogo in Campidoglio la gara per l'appalto dei lavori di chiusura delle aree di proprietà comunale situate fra le vie Leonina, di S. Francesco di Paola, Cavour. — Importo L. 3500. — Fu aggiudicato a Puglioli Giuseppe, col 33 0|0 di ribasso.

Ebbero luogo inoltre gli appalti seguenti:

— Parziali rinnovazioni del selciato nella via del Corso. — Importo L. 28,000, — aggiudicato a Meloni Gaetano, coll'1,30 0|0 di ribasso.

— Id. del selciato nella via del Corso. — Importo L. 11,000, — aggiudicato alla Cooperativa Mastri selciaroli, col ribasso del 36 0|0.

Terzo Congresso medico italiano. — Il terzo Congresso italiano di medicina interna che si aprirà in Roma il 20 corrente sotto la presidenza del prof. Baccelli, promette di riuscire più numeroso dei precedenti.

Vi hanno aderito ed hanno promesso di parteciparvi tutti i clinici italiani ed il programma testè pubblicato contiene l'annuncio di interessanti comunicazioni.

I lavori del Congresso, come è noto, si aggireranno però principalmente intorno alla «Etiologia ed alla cura delle pleuriti» ed «Alla patologia del sangue ed alle polinevriti.»

Tutti i medici italiani possono prendere parte al Congresso. Scrivendo al prof. Rossoni, via Venti Settembre 43, Roma, potranno avere subito le carte per godere i ribassi ferroviari e potranno pagare la tassa di iscrizione alla segreteria del Congresso in Roma nella R. Università.

Collegi elettorali. — Con decreto reale, il Comune di Villa Santo Stefano è stato separato dalla sezione elettorale di Giuliano di Roma e costituito in sezione elettorale autonoma del quarto Collegio di Roma.

Il principe Foad pacha — Iersera, alle ore 7, S. A. il principe Foad pacha, figlio del Khedive Ismail, diede un pranzo di addio al *Grand Hôtel de Rome* agli ufficiali del 13° reggimento d'artiglieria, di cui era tenente.

S. A. è stato nominato aiutante di campo di S. M. il Sultano e *attaché* militare presso l'Ambasciata ottomana a Vienna. S. A. vestiva l'uniforme di ufficiale d'artiglieria ottomana.

I funerali del deputato Vigna. — Stamane, alle 9 e mezzo, avrà luogo il trasporto della salma del deputato Vigna, dalla sua abitazione in via del Gesù alla chiesa parrocchiale di S. Marco, da dove, dopo l'assoluzione, verrà trasportata a Campo Verano percorrendo le vie del Gesù, Botteghe Oscure, S. Marco, piazza Venezia, Via Nazionale, piazza Termini e S. Lorenzo.

Saranno resi alla salma gli onori militari.

Ai funerali saranno rappresentati la Camera e il ministero della marina.

Conferenza. — La conferenza sull'Argentina del prof. Guglielmo Godio, avrà luogo lunedì sera, alle 9,30 nella sala del circolo dei giornalisti, via Due Macelli, 66.

Nozze. — Ieri mattina, mons. Fausti, arcivescovo, univa in matrimonio la gentile signorina Matilde Scatizzi, col distinto cav. Guglielmo Piacitelli. I testimoni della sposa furono il comm. Simonetti, ed il signor Pericoli, e dello sposo il dott. Piccirilli e l'ing. Oliveri.

Auguri felicissimi alla coppia gentile.

Medico condotto. — E' aperto il concorso, per titoli, ad uno dei tre posti di medico condotto, vacanti in Velletri.

Il tempo utile per la presentazione dei documenti, scade il 1° novembre p. v.

Non saranno ammessi al concorso coloro che abbiano superato i 35 anni di età.

Assegno annuo L. 3000, pagabili in rate mensili posticipate.

Università di Perugia. — Ricordiamo che è aperto un concorso alla cattedra di diritto costituzionale e sarà chiuso il 20 corr. Per schiarimenti, rivolgersi all'officio di Segreteria.

Le doti dell'Annunziata. — Pubblichiamo l'elenco delle giovani che in quest'anno conseguirono la dote ordinaria di prima classe dell'Istituto della SS. Annunziata:

Fabbrizi Teresa, Falconi Emma, Falconi Giulia, Falena Elvira, Fedeli Giovanna, Federici Giuseppina, Feraldi Agnese, Ferrari Annunziata, Ferrucci Elvira, Filanci Emilia, Filosi Maria, Fineschi Beatrice, Fioramanti Adele, Fiorini Aida, Flori Emilia, Folli Maria, Forlivesi Annunziata, Forlivesi Emma, Forti Adelaide, Forti Amalia, Foschi Adelaide, Francescangeli Ida, Franceschetti Anna, Franceschetti Luisa, Franchini Adele, Franchini Emilia, Fratellani Maria, Frerà Emma, Frizzi Amelia, Furietti Emma.

Gabrielli Michelina, Galeazzi Cesira, Galli Annunziata, Gamba Bianca, Gamuzzi Margherita, Garroni Maria, Gatti Annunziata, Gauttieri Francesca, Gennari Ida Italia, Geraldini Amalia, Ghinelli Enrica, Giansanti Felicetta, Gigli Angela, Gimelli Giulia, Gioia Maria, Giordani Celeste, Giordani Giuseppa, Giovannelli Amalia, Giovannelli Elvira, Giovannola Orsola, Girelli Assunta, Gizzi Elvira, Gori Annita, Gori Pia, Gori Zenaide, Grassi Giovanna, Greoli Annunziata, Grilli Assunta, Grisanti o Crisanti, Grossi Maria, Guglielmann Ginevra, Guidobaldi Elvira.

Le gesta dei ladri. — Purtroppo è sempre aperta questa triste rubrica delle gesta dei ladri!

Ieri l'altro, i soliti ignoti, mediante scasso, s'introdussero nella casa del facchino Casadei Alfonso, di anni 44, da Rimini, abitante in via Borgo Pio N. 93, e vi rubarono degli oggetti d'oro e del denaro per l'ammontare di lire 368.

Denunziato il fatto alla questura, il delegato Forcheim riuscì ieri mattina ad arrestare il noto pregiudicato Fabbri Luigi, di anni 23, senza professione, abitante al piano terzo della casa stessa ove era stato commesso il furto.

Sul Fabbri vi sono delle prove schiaccianti che lo fanno ritenere colpevole dell'accaduto.

— In piazza S. Eustacchio N. 51, ieri pure i soliti ignoti s' introdussero nell'abitazione del sediaro Antonio Cappello e vi rubarono molti oggetti di oro, del denaro ed un fucile da caccia.

Si vede che i ladri conoscevano le abitudini del Cappello; infatti la casa rimaneva sempre, durante il giorno, abbandonata, essendo il Cappello occupato, insieme alla moglie Giuditta, nel suo negozio in via dei Sediari.

— Il fabbro Castellani Luigi, di anni 17, abitante in via Cavour, fu ieri arrestato in via San Teodoro mentre tentava rubare con destrezza il portamonete alla fantesca Lovatilli Emilia d'anni 34.

Ribelli arrestati. — Narrammo della grave ribellione alle guardie avvenuta in via dell' Orso. Ieri in seguito ad attivissime indagini furono arrestati tutti gli autori di detta ribellione, che riuscirono a darsi alla fuga.

Essi sono: Pistolesi Salvatore di anni 17, da Roma, stagnaro; Laurenzi Urbano di anni 17, da Serravalle; Del Bianco Anacleto di anni 19 muratore; Picchi Filippo di anni 17, chiavaro; Coccia Fausto di anni 19, tipografo e Coccia Vincenzo di anni 20, romano.

Tutti furono tradotti alle Carceri Nuove.

Non aveva danaro. — Ieri, certo Ranieri Luigi di anni 31, da Borbone, abitante in piazza Lancellotti N. 8, p. 4°, recatosi nell' osteria di Rovella Romualdo in via Dateria 23, mangiò e bevve per lire 6,20.

Quando il cameriere gli presentò il conto laconicamente rispose: Chiamate pure le guardie e fatemi arrestare perchè non ho un soldo per pagarvi.

Innanzi a tale dichiarazione, all' oste non rimase altro da fare che appagare i desideri del Ranieri.

Un incendio al Filippini. — Iersera, poco dopo le 7, si sviluppava un incendio nell'aula della sala della prima sezione del tribunale civile, al secondo piano del palazzo dei Filippini, prospiciente sulla via del Governo Vecchio.

Il fuoco minacciava di propagarsi agli uffici del primo presidente del tribunale, comm. Aiagia.

Primi ad accorgersene, furono i quattro uscieri del tribunale, che con energica sollecitudine sgombrarono le sale della biblioteca e gli archivi del tribunale civile, cosicchè nessun documento venne distrutto dalle fiamme.

Sopraggiunti nel frattempo i vigili con il comandante Anderlini e gli ufficiali Narducci e Marchi, il fuoco potè essere spento poco dopo le 10.

Il danno ascende a 5000 lire.

Si recarono sul posto il R. Commissario, il Questore, il Procuratore generale comm. Colapietro, il cav. Sappia, il giudice istruttore Caprioli ed altri.

Un po' di tutto. — Il fabbro Pezzettini Remo, d'anni 14, da Roma, mentre ieri al cantiere del nuovo mattatoio, al Testaccio, trasportava un gradino di ferro, fu da questo investito, riportando una ferita alla mano destra guaribile in 15 giorni.

— Il venditore di giornali Martoni Michele, di anni 39, da Ravenna, venne ieri a questione con uno sconosciuto in via Tordinona e ricevette un pugno sul naso con tale violenza da averne fratturato l'osso nasale.

— Al viale Margherita il vetturino Muccini Alessandro, d'anni 34, carezzando il suo cavallo, riceveva da questo un calcio alla gamba sinistra che gli produsse una ferita guaribile in 12 giorni.

Il ristorante « La Tribuna » — Il ben noto ristorante « La Tribuna », in via Marco Minghetti, quello che pubblica quotidianamente nei nostri avvisi economici il suo « piatto del giorno », ha stabilito nelle sue sale un servizio di caffè liquori, birra, bibite, ecc.

Ecco una comodità per la numerosa clientela di questo locale, ed anche per i frequentatori del vicino teatro Quirino.

Le due vendite, delle quali abbiamo parlato nei giorni passati, e che dicemmo comprendere tutta la mobilia, la tappezzeria, le stoviglie, i sopramobili, quadri moderni ecc. ecc., e quanto guarnisce un appartamento di 6 camere bene arredate d'una benestante famiglia che parte, avranno luogo questa mattina (10) e domani (11), alle ore 10 ant., in via Torino 115, con la direzione dei signori Castelli e Muccioli Giulio. Vi è tanto da scegliere che tutti potranno acquistare, a loro bell'agio, mobilia bellissima ed eccellente ed a fantasia, con poca spesa.

Accorrano, adunque, tutti coloro che vogliono fare ottimi acquisti e spendere bene il proprio denaro.

Malattie d'occhi. — Consulti privati del prof. cav. Romolo Bonagente in via Florida n. 24 (presso Argentina), dalle ore 9 alle 10 ant., e dalle 12 all'1 pom. Telefono S. Romana.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate, sono gli **Avvisi Economici** del ***Popolo Romano***.

Piccola Cronaca di Roma

Due grandi vendite forzate. — Non dimenticate oggi di venire in via Poli, 51, dove si venderà una quantità di mobilio usato, stile moderno e antico, compresa una cassa forte e un piano-forte a *secretair*. Il perito: *T. Palomba.*

Vendita. — Questa mattina, venerdì, alle ore 10 ant., avrà luogo la terza vendita, già annunciata, di mobili ed altro, al Corso Vittorio Emanuele, 112-114 (presso S. Andrea della Valle).

Il perito: *V. Scalzi.*

Studio di ragioneria. — Leggere in quarta pagina negli « Economici. »

Il dott. Francesco Felici, già assistente alle cliniche per le malattie di naso, gola e orecchi all'Università di Napoli, dà consulti tutti i giorni dalle 9.30 alle 5 pom. Corso Vitt. Em., 18, p. 2 presso il Gesù.

Malattie degli occhi e difetti di vista. — Il dott. G. Norsa, oculista, via Nazionale, numero 66 — Consultazioni private, da 1 ora alle 4 pom.. (Con clinica propria, via Urbana 160).

Ostetricia e malattie delle donne. — Il dottor Bompiani dà consultazioni private al martedì, giovedì e sabato, dalle 4 alle 5 pom., via Torino, 106.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — La prima rappresentazione del *Conte Ory*, ebbe iersera un successo contrastato, in causa forse di qualche incertezza, scusabile sempre in una prima rappresentazione.

Ciò nonostante si vollero parecchi *bis*.

Valle. — Questa sera prima rappresentazione dell'*Amleto*.

Quirino. — Continuano con successo le repliche del ballo *Il diavolo nero*.

Questa sera altra replica.

Precederanno il ballo due graziose commedie in dialetto milanese: *On qui pro quo*, *I foghett d'on cereghett*.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi. — Riposo.
Nazionale. — *Il conte Ory* — Ore 9.
Valle. — *Amleto* — Ore 9.
Quirino. — *Il Diavolo Nero* — Ore 9.
Manzoni. — *Il matrimonio di Pulcinella* — Ore

Grand'Orfeo — Tutte le sere variato spettacolo — Ingresso L. 1.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma
col gas ed altri sistemi
Società in accomandita per azioni
Sede in Roma — Capitale versato 14 milioni

Si prevengono i signori Azionisti che dal 15 ottobre prossimo v. è pagabile alla Sede della Società, Via Poli 14, la cedola N. 37 in L. 25 per azione.

Roma, 26 settembre 1890.

Il Gerente: **C. Ponchain.**

BANCA GENERALE
SOCIETÀ ANONIMA — Roma-Milano-Genova
Capitale nominale L. 50,000,000
Capitale versato » 25,000,000

Riceve denaro in conto corrente:
il saggio d'interesse, a datare dal primo gennaio 1887, regolato come appresso:

senza vincolo e all'interesse	2 — 0/0 in ragione d'anno		
con vincolo di 2 mesi	»	2 1/4	»
Id. 4 mesi	»	3 1/2	»
Id. 6 mesi	»	3 3/4	»

con facoltà al Correntista di disporre mediante chèques.
Se il Correntista non dà il preavviso cinque giorni prima della scadenza delle somme vincolate, l'operazione si intende rinnovata rispettivamente per due, quattro o sei mesi.
Gli interessi sono netti di ritenuta e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.
Per i versamenti in conto corrente superiori alle 100,000 lire dovranno essere presi speciali concerti colla Direzione.
Il Correntista può disporre come sopra:
fino a L. 20,000 a vista;
da L. 20,000 a L. 50,000 con tre giorni di preavviso;
per somme superiori con cinque giorni di preavviso;
Fa anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche, valori industriali ed effetti cambiari a tasso da convenirsi.
Sconta effetti cambiarii aventi due firme di conosciuta solvibilità.
Eseguisce per conto terzi ordini di compra e vendita di fondi pubblici e valori industriali tanto nel Regno come all'Estero.
S'incarica d'incassare effetti e coupons sia in Italia come all'Estero.
Rilascia assegni e lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.
Fa qualunque operazione di banca.
Riceve valori in semplice custodia e il diritto che essa percepisce è fissato al 1/2 per mille per sei mesi.
Fa il servizio di Cassa ai Correntisti a condizioni di speciale favore.

G. Peyron e C.
ROMA, Corso Vitt. Em. 53 al 56
Firenze, Via Panzani — **Livorno**, Corso Vitt. E. 67.
COMPLETO ASSORTIMENTO
TAPPETI
Nazionali, Inglesi, Turchi originali — Stoffe per mobili — Cretonnes, Tende — Portiere Coperte — Telerie.
Riparto Speciale **Biancheria** da Tavola, da Letto, da Toilette, con Specialità casalinghe e per Alberghi

PAVIMENTI i più economici oggidì conosciuti.
(*Vedi avviso in quarta pagina*).
MATTONELLE EXTRA

BANCA INDUSTRIALE E COMMERCIALE
SOCIETA ANONIMA
Capit. L.9,000,000, vers. L. 7500,000
ROMA
OPERAZIONI DELLA BANCA.

Conti correnti disponibili: Interesse 3 1/2 0/0 annuo; disponibilità L. 20,000 a vista; per ogni L. 10,000 in più è necessario un giorno di preavviso.
Conti correnti permanenti: Interesse 4 1/2 0/0 annuo. Il deposito è vincolato per un mese, e si intende rinnovato di mese in mese se dieci giorni prima della scadenza non si dà preavviso contrario.
Buoni fruttiferi a scadenza fissa: Interesse 4 1/4 0/0 annuo per 3 mesi. — Id. 4 1/2 0/0 id. 6 mesi. — Id. 4 3/4 0/0 id. 12 mesi. Le somme non ritirate alla scadenza vengono passate in conto corrente disponibile.
Libretti di risparmio: Interesse 4 0/0 annuo, come da regolamento speciale.
Sconto di cambiali con almeno due firme di notoria solvibilità. — Anticipazioni e riporti sopra effetti pubblici e valori industriali. — Acquisto e vendita di valori per conto terzi alla Borsa di Roma e in qualunque altra italiana ed estera. — Negoziazione di divise estere. — Servizio assegni e lettere di credito nel Regno e all'Estero. — Incasso di effetti. — Custodia e Amministrazione di valori. — Incasso cedole e pagamento imposte per i Correntisti.
La Banca farà tutte le possibili agevolezze per il ritiro di somme non preavvisate nelle diverse categorie di depositi.

Ultime Notizie

La *Gazzetta Ufficiale* annunzia che S. M. il Re ha ricevuto in Monza S. E. il conte Benomar, il quale presentò alla M. S. le lettere di S. M. la Regina Reggente di Spagna, che lo accreditano presso la Sua Real Persona in qualità di ambasciatore.

Ieri mattina fecero ritorno in Roma l'on. presidente del Consiglio dei ministri e l'on. Bertolè-Viale, ministro della guerra.

Giunsero inoltre i sottosegretari di Stato, Damiani, Corretto e Mariotti, e nel pomeriggio l'on. Lacava, ministro delle poste e telegrafi.

Oggi giungeranno gli altri ministri.

In causa dell'ingombro della ferrovia a Pontassieve, l'on. Zanardelli, che doveva partire da Firenze per Roma ieri alle ore 4,30 pom., ritardò la partenza sino alle 8,45 pom., prendendo la linea di Pisa, e arriverà questa mattina in Roma, alle ore 6,50.

Ieri sera è partito per Napoli l'on. Crispi, chiamato per la definizione delle trattative coi delegati inglesi.

I ministri sono stati avvertiti che domenica avrà luogo in Roma il Consiglio, nel quale si prenderà una decisione per le elezioni, pel bilancio d'assestamento e per le altre materie all'ordine del giorno.

Il discorso di Crispi

(S.) **Londra**, 9. — Soltanto il *Morning Post* e lo *Standard*, finora, discutono il discorso pronunciato iersera a Firenze dall'on. Crispi ed esprimono la loro soddisfazione per le dichiarazioni dell'oratore intorno alla decisione di rimanere fermi nella triplice alleanza.

Lo *Standard* dice essere difficile immaginare quali circostanze si possano presentare perchè l'Italia abbia un vero interesse a ritirarsi dalla potente combinazione che mantiene lo *statu quo* ed impedisce, ovvero ritarda conflitti rovinosi.

(S.) **Parigi**, 9. — Il *Siècle* e il *Gaulois* criticano il discorso pronunziato ieri dall' on. Crispi a Firenze e gli altri giornali ne pubblicano un sunto senza farvi commenti.

(S.) **Budapest**, 9. — Il *Pester Lloyd* accoglie con viva soddisfazione il discorso dell' on. Crispi pronunciato ieri a Firenze. Dice che egli espose colla maggiore chiarezza i motivi che quasi impongono all' Italia di rimanere nella triplice alleanza, imperocchè la comunanza degli interessi fra gli alleati divenne una convinzione dei popoli. Soggiunge che l' on. Crispi parlò con virile coraggio, con sincera convinzione e con grande saggezza di uomo di Stato.

Il *Nemzet* dichiara che il discorso di Firenze è degno dell' on. Crispi, degno di un grande uomo di Stato italiano.

(S.) **Vienna**, 9. — La *Neue Freie Presse* dichiara che il discorso dell'on. Crispi deve soddisfare non solo gli italiani che desiderano per la loro patria una condotta saggia, ma altresì i gabinetti di Vienna e di Berlino, essendo dissipato anche per l'avvenire il dubbio se l'on. Crispi rimarrà fedele alla triplice alleanza.

Il *Fremdenblatt* dice che l'on. Crispi, persuaso della necessità dell'alleanza dell'Italia coi due Imperi centrali, espose nel suo discorso questa necessità; e che le acclamazioni con cui l'eletta della nazione italiana, rappresentata al banchetto di Firenze, accolse le sue dichiarazioni, attestano che l'Italia approva tale politica. Il *Fremdenblatt* conchiude che l'on. Crispi ha espresso il suo giudizio sulle relazioni dell'Italia coll'Austria-Ungheria da vero uomo di Stato, dando una novella prova della superiorità della sua mente.

(N.) **Berlino**, 9. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che il discorso dell'on. Crispi al banchetto di Firenze risponde all' aspettazione, giustificata dall'attitudine del governo italiano, che questo discorso avrebbe attestato essere il gabinetto di Roma in piena relazione con i due Imperi del centro.

Secondo la clericale *Germania*, se qualche cosa può provare che l'on. Crispi ha molto cambiato, è il suo discorso di ieri.

Gli altri giornali, segnatamente la *National Zeitung*, rilevano la grande importanza del discorso, riservandosi di commentarlo ulteriormente.

(N.) **Berlino**, 9, 9.20 pom. — Pochi giornali si occupano questa sera del discorso dell'on. Crispi.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* lo loda; la *Börsen Zeitung* non lo trova abbastanza soddisfacente.

La *Freisinnige Zeitung* nota il silenzio del discorso riguardo alle voci di compensi che l'Italia chiederebbe per il rinnovamento della triplice alleanza. Afferma che il ristabilimento della Legazione prussiana presso il Vaticano accadde unicamente per ragioni di politica interna prussiana.

Il *Tageblatt*, in un articolo alquanto confuso, dice che l'on. Crispi si scagliò troppo contro l'irredentismo, e che il suo discorso invece di schiacciarlo lo rafforzerà.

Crede che la frase relativa alle terre italiane non riunite al regno produrrà ciò nonostante una cattiva impressione in Austria.

Finisce colle seguenti parole: « Come tedeschi ci rallegriamo, come liberali perdemmo da tempo la nostra fiducia in Crispi. »

Del resto il *Tageblatt* è un giornale che politicamente non ha nessuna influenza.

Il pubblico è generalmente lusingato dalle espressioni del discorso riguardanti la Germania.

(S.) **Parigi**, 9. — Il *Journal des Débats*, dopo uno stringente commento del discorso dell'on. Crispi, conchiude così:

« Questo discorso non reca nulla di nuovo nella situazione, non lascia nulla presagire dell'avvenire; esso concerne soltanto il passato e fa l'apologia della triplice alleanza, attribuendole il merito di avere scongiurato ogni pericolo minacciante l'Italia, e di averle assicurato tutti i benefici che gode attualmente. »

Sezioni elettorali.

Il Comune di Cavernago è stato separato dalla Sezione elettorale di Calcinate, ed è stato costituito in Sezione elettorale autonoma del 2° collegio di Bergamo.

Per la fillossera.

Le disposizioni legislative per impedire le diffusione della fillossera sono state estese ai comuni di Caraffa, Bianco, Ferruzzano e Palizzi, in provincia di Reggio Calabria.

La colonizzazione interna.

Nella seconda metà del corrente mese, presso il Ministero dell'interno avrà luogo l'annunziata adunanza dei delegati delle Amministrazioni ferroviarie italiane e dei Ministeri dei lavori pubblici e dell'Agricoltura, per determinare le basi del nuovo progetto circa la colonizzazione interna d'Italia, secondo i criterii suggeriti dall'esperimento fatto in Sardegna.

Pubblica istruzione.

Presso il ministero della pubblica istruzione è in elaborazione un regolamento unico ed annessi programmi per i ginnasi, licei e scuole tecniche.

I programmi per le materie comuni al ginnasio inferiore ed alla scuola tecnica saranno identici.

Essendosi notato negli esami di abilitazione per le lingue straniere, che hanno luogo nelle R. Università ed in altri istituti superiori, una grande scarsità di numero e di preparazione nei candidati per la patente di lingua inglese, il ministero della pubblica istruzione studia la istituzione di un corso libero di due anni, subordinando l'iscrizione con effetti legali ad un esame d'ammissione.

Lo stato delle campagne.

Ecco il sunto delle notizie che, sull' andamento delle campagne, sono giunte al ministero di agricoltura dall'ufficio centrale di meteorologia:

Lo stato delle campagne, nel complesso, è buono, la pioggia fu vantaggiosa, ma è desiderata ancora in molte parti, specialmente nelle Romagne, nelle Marche, nell'Umbria e in genere in tutto il Meridionale.

La vendemmia, che è già al termine in varii luoghi, prosegue regolarmente, con risultati abbastanza soddisfacenti. In qualche parte si raccoglie ancora il granturco e il riso. Si sono cominciate qua e là le semine del grano. L'olivo dà in generale belle speranze.

R. navi armate.

(S.) **Pernambuco**, 8. — E' partita la R. cannoniera *Andrea Provana*.

(S.) **Taranto**, 9. — Questa mattina, alle ore 10,30, è giunta la R. nave *Città di Genova*.

Il R. trasporto *Europa* è giunto a Port Said.

Il R. incrociatore *Flavio Gioia* è passato in riserva, seconda categoria, a Spezia, cessando dal servizio di nave ammiraglia del primo dipartimento marittimo. Tale servizio è stato contemporaneamente assunto dal R. avviso *Messaggero* che è passato in armamento ridotto.

Informazioni Estere

Corriere parigino.

(N.) **Parigi**, 9, 4,10 pom. — Le impressioni generali della stampa sul discorso di Crispi conservano il carattere aspro secondo le indicazioni precedenti. Perfino le parole cortesi verso la Francia lasciano freddi.

Volli sentire l'opinione di un personaggio politico notevole. Egli mi disse che le parole cortesi sono pensate. Ma tutto è inutile. La Francia vuole che l'Italia abbandoni la triplice. In tal caso le farà le concessioni che crederà del caso. Finchè l'Italia non accetta di entrare nel raggio dell'influenza francese la attitudine ostile della Francia non si modificherà.

(N.) **Parigi**, 9, 8.55 pom. — I giornali della sera accolgono il discorso dell'on. Crispi con acerbi sarcasmi.

La *Liberté* lo considera come un programma di politica utilitaria e domanda se gli accordi commerciali colla Francia non equivalgano alla sciabola teutonica.

Il *Temps* lo analizza con continue ironie. Dice che le potenze estranee alla triplice alleanza sapranno ispirarsi alle parole dell'on. Crispi per unirsi in una lega esplicita.

La *Cocarde* ringrazia l'on. Crispi, dicendo che le dichiarazioni da lui fatte serviranno di norma alla Francia, la quale si era illusa che l'Italia si sarebbe isolata per abbandonarsi al suo beneplacito.

Invece, dall'insieme delle dichiarazioni, appare che l'ostilità verso la Francia sarà aumentata.

Congresso penitenziario.

(N.) **Bruxelles**, 9, 2 pom. — Oggi sarà aperto ad Anversa il Congresso penitenziario internazionale.

Il Congresso sarà diviso in tre sezioni, che tratteranno rispettivamente della protezione dei fanciulli, del patronato dei prigionieri e della mendicità e del vagabondaggio.

Le sedute delle sezioni comincieranno alle ore 9,30 antimeridiane, mentre le sedute plenarie cominceranno alle 3,30 pomeridiane.

Canton Ticino.

(S.) **Berna**, 9 — Dalla verifica fatta dei voti dati nella votazione di domenica scorsa per la revisione parziale della Costituzione del Cantone Ticino, risultò che la revisione stessa fu approvata soltanto con 26 voti di maggioranza.

FRANCIA

(S.) **Parigi**, 9, 12,28 pom. — Le elezioni senatoriali avranno luogo probabilmente l'8 gennaio.

(N.) **Parigi**, 9, 12.50 pom. — Lo stato di Mermeix è più rassicurante, sebbene sia sempre grave.

(N.) **Parigi**, 9, 11.25 ant. — Il *Petit Journal* dice che la Francia e l'Italia, per evitare ogni incidente di frontiera durante le manovre alpine, designeranno ciascuna un delegato militare colla missione di delimitare esattamente le regioni non abitate delle Alpi.

(S.) **Parigi**, 9 — Per rispondere a certi attacchi diretti contro il ministro delle finanze, il *Journal Officiel* pubblicherà domani la lista degli acquisti quotidiani di rendita effettuati per conto delle Casse di risparmio fin dal 1° gennaio 1890. Ne risulta che le operazioni furono eseguite senza interruzione e senza variazione notevole nella cifra degli acquisti quotidiani.

(N.) **Parigi**, 9, 6.30 pom. — Oggi, alla chiesa di Marly le Roi, ebbe luogo il matrimonio della signorina Giannina Dumas, figlia di Alessandro Dumas, col visconte di Hauterive, sottotenente dei cacciatori a cavallo.

Assistevano alla cerimonia la maggior parte delle illustrazioni artistiche e letterarie.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S.) **Budapest**, 9. — Il ministro del commercio dichiarò in una riunione del Comitato delle finanze, quanto alla scadenza dei trattati di commercio nel 1892, che il governo mantiene la sua politica liberale e sta per la conclusione di nuovi trattati, ma che ciò non dipende soltanto da lui.

Quanto poi agli Stati-Uniti, il governo è disposto a prendere parte ad ogni azione in armonia cogli interessi economici dell'Ungheria.

GRAN BRETTAGNA

(N.) **Londra**, 9, 2.10 pom. — Il signor Jackson, segretario finanziario alla Tesoreria, è partito oggi per l'Irlanda, allo scopo di riprendere le sue indagini circa le progettate ferrovie a sezione ridotta nell'ovest dell'isola.

SPAGNA

(S.) **Saragozza**, 8. — Anche alla terza seduta del Congresso cattolico vi fu grande concorso.

Il vescovo di Barcellona pronunziò un discorso sulla questione sociale; e, parlando quindi sul potere temporale del Papa, disse che la situazione del Papa in Roma è insopportabile.

Sarda, cattolico intransigente, sostenne che la dominazione di due Sovrani in Roma è impossibile e che la sovranità papale deve soltanto esistere e prevalere. Continuò a protestare contro l'usurpazione di Roma senza timore degli attacchi dei cattolici che si dicono liberali. Conchiuse dicendo che l'Italia rivoluzionaria non strapperà mai al Papa la sua forza morale sull' universo. (*Applausi. — Viva Sarda! — Agitazione. — Grande confusione*).

Il vescovo di Salamanca gridò allora: *Viva l'unione dei cattolici!*

Una persona gridò: *Morte al liberalismo!*

Alfine si ristabilì la calma e furono pronunziati quindi altri discorsi in favore del ristabilimento del potere temporale.

(S.) **Madrid**, 8. — Secondo la *Correspondencia de Espana*, durante la terza seduta del Congresso cattolico di Barcellona una persona gridò: *Viva la libertà!*

L' oratore Sarda, che provocò un gran chiasso, è un prete barcellonese e l' autore del libro intitolato: *Il liberalismo è peccato.*

I giornali liberali biasimano la condotta dei cattolici intransigenti.

All' odierna seduta del Congresso cattolico assistevano trentun vescovi.

L' *Union Cattolica*, organo dei cattolici moderati, pubblica un telegramma da Saragozza il quale dice che tutti biasimano energicamente lo spettacolo dato dai cattolici intransigenti. Soggiunge che il vescovo di Salamanca fu applauditissimo quando gridò: *Viva l' unione dei cattolici!* Dichiara che l' indignazione è generale contro gl'intransigenti per così inaudito spettacolo da essi dato.

I giornali ministeriali pure biasimano l' oratore Sarda.

(N.) **Madrid**, 9, 2 pom. — E' stato inaugurato testè il tronco Algeciras-Jimena della ferrovia Bobadilla-Algeciras.

Il tronco è lungo 42 chilometri.

La linea che avrà una lunghezza totale di 180 chilometri, viene costruita da una Società inglese, e, quando sarà terminata, migliorerà assai le comunicazioni con Gibilterra.

Il resto della linea è già a buon porto nella costruzione e sarà aperta ai primi del 1892.

(S.) **Madrid**, 9 — Le autorità, eccettuato il procuratore del Re, lasciarono la cattedrale di Saragozza, ove si tiene il Congresso cattolico, dopo il violento discorso del prete Sarda contro l'Italia.

Il *Liberal* dice che i *meetings* degli anarchici sono modelli di dolcezza paragonati ai discorsi dei cattolici intransigenti contro l'Italia e i liberali spagnuoli. Soggiunge che i vescovi, che assistettevano alla seduta del Congresso, rimasero serii e silenziosi durante gli incidenti di ieri.

(S.) **Madrid**, 9 — Il prefetto di Saragozza ebbe una Conferenza col cardinale Benavides, presidente del Congresso cattolico, e Nocedal, capo del partito cattolico intransigente.

Il prefetto dichiarò che non poteva permettere che si tenesse l'odierna seduta del Congresso cattolico, se Nocedal non desse la sua parola che avrebbe impedito ogni dimostrazione rumorosa, come quella di ieri.

Nocedal rispose che non poteva impedire ai suoi amici di applaudire.

Allora il cardinale Benavides decise di non dare oggi la parola ad Ortiz, professore dell'Università di Madrid e cattolico intransigente, per leggere un suo discorso.

Quindi oggi ebbe luogo un'altra seduta del Congresso cattolico, senza alcun incidente.

RUSSIA

(N.) **Pietroburgo**, 9, 1 pom. — Davanti a questa Corte di Assise, si sta ora svolgendo un grande processo a *sensation*.

Il barone Noldi, appartenente ad una delle prime famiglie della aristocrazia di Curlandia, è accusato di falso e di appropriazione indebita di una somma di più di 2 milioni di rubli.

La moglie dell'accusato è stata a Spala e si è gettata ai piedi dello Czar, implorando perdono per suo marito; ma tutto fu invano perchè lo Czar è inflessibile.

Saranno chiamati più di 500 testimoni, e si dice che, dal corso del processo, risulterà essere implicati nella faccenda anche diversi alti personaggi dell'*entourage* dello Czar.

E' probabile che vengano fatti nuovi arresti.

BELGIO

(N.) **Bruxelles**, 9, 2,10 pom. — Le elezioni comunali in tutto il Belgio avranno luogo nel corso del mese.

I socialisti belgi e il partito operaio fanno grandi sforzi per fare eleggere alcuni dei loro candidati.

Il programma dei collettivisti è accolto con poco favore, dacchè essi pretendono di distruggere ogni proprietà personale e quindi ogni iniziativa personale.

— Il resoconto della Camera di commercio di Liegi per l'anno scorso prova che la manifattura delle armi colà si mantiene sempre prospera.

Furono ivi costruite tante armi, quante ne furono costruite insieme a Birmingham e a Saint-Etienne.

STATI BALCANICI

(N.) **Vienna**, 9, 2.10 pom. — Alla fine del mese corrente avrà luogo a Carlowitz un sinodo della Chiesa serba, sotto la presidenza del patriarca Giorgio Brancovics.

ORIENTE

(S.) **Londra**, 9. — Secondo il corrispondente dello *Standard* da Vienna, si annunzia una crisi commerciale in Rumania; e parecchie grandi case commerciali di Braila si trovano nella impossibilità di mantenere i loro impegni.

(S.) **Londra**, 9. — Secondo il *Daily News* le vessazioni dei Kurdi rendono inevitabile una prossima insurrezione degli armeni.

Dervis pascià, presidente del Comitato per gli affari armeni, ricevette minaccie di morte, se continuasse a consigliare al Sultano una politica di resistenza.

Movimento della Navigazione.

(S.) **Bombay**, 9. — Diretto ad Hong-Kong, partì iersera per Singapore il *Bormida*, della N. G. I.

(S.) **Aden**, 6. — Proseguì ieri per Suez il *Po*, della N. G. I., proveniente da Bombay e diretto a Genova.

Borse e Mercati.

Roma, 9 ottobre.

Mercato molto incerto e piuttosto pesante.

La Rendita da 95,92 è caduta a 95,82 1/2 per restare a 95,85 — Pe contanti 95,82 1/2.

Il Cattolico 99,25 — Il Clero 98,25 — Il Blount 95,50 — Rothschild 99,50 — Obbligazioni municipio di Roma 2ª a 6ª emissione 440 — Immobiliari 5 0/0 470 — dette 4 0/0 201 — Fondiarie Banca Nazionale 4 1/2 0/0 499 — dette 4 0/0 482 — le Santo Spirito 464 — Le Napoli Ottaiano 247.

Le Banche Romane sul 1055 — Le Immobiliari esordite a 469 sono rimaste domandate a 471.

Le Generali fra 479 a 480.

Le Marcio sul 920 — Gas sull'893 — Gli Omnibus 139 a 138.

Cheque a vista su Parigi 100,60 — Londra a tre mesi 25,14.

Piccola Borsa. — *Ore 6 1/2 pom.* — Rendita 95,80.

BORSE ITALIANE — 10 ottobre 1890
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	95 87	95 60	95 60	95 85
Id. fine	— —	95 85	95 90	— —
Az. Banca Nazion.	1770 —	— —	1773 —	— —
» Mobiliare	601 —	— —	600 —	600 1/2
» B. Generale	480 —	480 —	— —	— —
» ferr. Mediterranee	576 —	576 —	576 —	576 —
» » Meridionali	711 —	711 —	710 —	712 —
» B. di Torino	— —	— —	486 50	— —
» Subalpino	— —	— —	79 25	— —
» Cred. Torinese	— —	— —	235 —	— —
» Id. Meridionale	— —	— —	150 —	— —
» Banco Sconto	— —	— —	143 —	470 1/2
» Soc. Immobiliare	— —	— —	71 —	— —
» Tiberina	— —	— —	82 —	— —
» Fondiaria Ital.	— —	139 —	130 —	— —
» Sovvenzioni	— —	271 —	— —	— —
» Navigaz. Gen.	870 —	— —	— —	— —
» Società Veneta	— —	134 80	— —	— —
» Raffineria zucch.	255 —	254 —	— —	— —
Obbl. ferrovie 3 0/0	— —	289 50	— —	— —
Id. Meridionali	— —	310 25	— —	— —
Fond. B. Naz. 4 0/0	— —	490 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	432 50	— —	— —
» San Paolo	— —	— —	500 —	— —
Francia vista	100 60	100 57	100 55	100 57 1/2
Berlino id.	— —	124 90	— —	— —
Londra a 3 m.	25 16 1/2	25 16	25 15	25 17 1/2

Parigi, 9, ore 3,15 pom.	Apertura	Chiusura	Boulevard
Rendita franc. 3 0/0 amm.	— —	95 75	— —
» 3 0/0 perpetuo	94 92	94 82	94 67
» 4 1/2 0/0	106 70	106 67	— —
» italiana 5 0/0	95 05 94 90	94 80	94 67
» turca	18 70	18 62	18 55
» spagnuola	76 5/8	76 47	76 1/4
» ungherese	— —	90 15/16	90 5/8
Obbligazioni Lombarde	— —	337 1/2	— —
Egiziane 6 per 0/0	494 3/8	423 3/4	— —
Banca di Parigi	865 —	860 —	— —
Id. di Sconto	547 1/4	546 1/4	— —
Id. Ottomana	— —	633 7/16	630 —
Credito fondiario	— —	1303 —	— —
Azioni Suez	— —	2295 —	— —
Azioni Panama	43 3/4	45 —	— —
Lotti Turchi	— —	81 25	— —
Ferr. Meridionali ital.	— —	700 —	— —
Cambio sull'Italia	— —	3/8 perd.	— —
Cambio su Londra		25 32	— —

(N.) **Parigi**, 9, 6,35 pom. — (Fonte francese). — Alla Borsa la rendita francese si mantiene fermissima, malgrado le notizie poco soddisfacenti delle piazze estere.

(N.) **Parigi**, 9, 10,45 pom. — (Fonte italiana) — Berlin Londra deboli producono qui continui realizzi 94,67 — 40/50 — 65/25 — 94,65 — 15/25 — 35/50 — 60/25 — 702 — 18,55 — 20/25 — 630 — 4/10 — 9/5 — 498,43 — 1/2 — 76,25 — 43/50 — 90/25 — 630 — 12/20 — 23/10 — 2307 — 1303 — 860.

Vienna, 9 sostenuta	8	9
Mobiliare	311 75	309 85
R. aust. (oro)	106 90	107 75
Id. (carta)	89 02	88 85
Nap. d'oro	9 18	9 11
C. Londra	115 40	115 15

Londra, 9 chiusura	8	9
Nuovi Cons.	95 3/16	95 1/4
Italiana	94 1/8	93 3/4
Turca	18 3/8	18 1/4
Egiziane	97 1/8	97 —
Argento	50 1/2	50 1/2

Vers. alla B. d'Inghilt. st. 131,000 — Ritirate st.

Berlino, 9 debole	8	9
Italiana c.	94 30	93 70
Id. fine mese	94 20	93 90
Mediterranee	114 10	113 60
Rublo	254 90	252 90
Camb. a 3 m.	20 15	20 15

Sconto ufficiale	SAGGIO
Italia	6 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	5 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Belgio	3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 9 ottobre, ore 4,15 pom. (urg.) apertura

Cotoni, - Vendite probabili del giorno . . . Balle N. / Importazioni del giorno . . . . » » / TENDENZA: debole	1000 / 400

Havre, 9 ottobre, ore 4,45 (urg.) apertura

Cotoni - Vendite effettive. . . . . Balle N. / TENDENZA: debole Prezzo per f.m. L. 63,75	300
Caffè, - (Santos good average) Vendite - Sacchi N. / TENDENZA: sostenuta Prezzo per f.m. L. 111.—	1400
Zucchero - Vendite del giorno . . . . Quint. / TENDENZA: calma - Prezzo per f.m. L. 43.—	

Anversa, 9 ottobre, 4,30 (urg.)

Petrolio per fine corrente . . . . L. / TENDENZA: ferma per fine prossimo . . . »	18 40 / — —

Parigi, 9 ottobre, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	50	—	48	10	sostenuta
Avena	18	25	18	—	sostenuta
Olio di colza	64	—	64	25	ferma
Spiriti	34	50	34	75	debole
Zuccaro raffinato	105	—	105	—	

Mercato bestiame alla Villette.
Parigi, 9 ottobre, ore 4,30 pom.

BESTIAME	Portati	Venduti	1. Qualità	2. Qualità
Buoi	2215	2079	1 66	1 34
Montoni	9632	9200	2 10	1 90
Porci	4616	4616	1 44	1 34

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

GIULIO MARY

Figlio di Sventura

PARTE TERZA — Consiglio di guerra.

La signora di Cheverny sussultò.

— Come due fratelli!

— Ah! signora, io so che sto per darvi una gran gioia, ma al tempo stesso vi recherò pure un grande dolore. Ma il dovere mi obbliga a parlare.

— Che volete dire?

— Se sapeste, signora, come sono turbata, sconvolta dopo la confidenza che mi avete fatta quella sera, in cui eravamo sedute laggiù in fondo al giardino.

— Ah!

— Avrei voluto dirvi tutto allora, ma non l'osai la mia emozione era troppo grande! Poi un tale secreto non mi apparteneva. Allora tacqui.

— Non vi comprendo, mia cara.

— Man mano che voi mi raccontavate la storia della vostra giovinezza, e la vostra relazione con Giuliano Remondet, e sopratutto gli strazianti dettagli dell'abbandono del vostro povero bimbo, la luce si faceva nel mio spirito, e la storia da voi cominciata, avrei potuta terminarla io stessa.

— Terminarla voi, Maggiorana?

— Io. Ah! signora, ve ne supplico abbiate coraggio.

— Ne avrò. Ma che stato per dirmi?

— Il nome di vostro figlio.

— Lo conoscete?

— Lo conosco.

Margherita guardò Maggiorana in aria smarrita. Evidentemente credette per un istante che la ragazza avesse perduto il senno. Le prese le mani e con tenerezza:

— Figlia — le disse — figlia mia.

Maggiorana comprese e sorridendo con tristezza:

— Oh! signora, non sono folle! Non soltanto conosco il figlio che avete perduto, ma conosco anche le buone persone che lo hanno raccolto, allevato, la giovane che gli ha fatto da madre e che non lo ha abbandonato mai e che ha fatto di lui un giovane di un nobile e grande carattere, degno, sotto tutti i rapporti, di voi!

— Maggiorana, non vi burlate di me? Maggiorana, sarebbe vero? Avete ben pensato a quello che dite? Se voi mi ingannaste sarebbe orribile... Non si può infrangere per due volte così il cuore di una madre.

— Io non v'inganno!

— Mio figlio?

— Lo conoscete! Gli avete parlato tante volte; lo trovate bello, intelligente, distinto... Quante volte mi avete detto, parlando di lui, che una madre sarebbe stata felice di chiamarlo suo figlio!

— Ma chi, chi dunque?

— E contemplandolo, se avete pensato a colui che amaste un giorno, non è possibile che non abbiate trovato un ricordo dei lineamenti di lui nella fisonomia del suo figliuolo.

— Maggiorana!

La povera donna era in uno stato difficile a descriversi.

Maggiorana tacque. Aveva detto abbastanza perchè Margherita indovinasse.

Margherita si passò lentamente una mano sulla fronte.

— Mio Dio! — mormorò — mio Dio!

Fece alcuni passi vacillando, poi fermandosi di un tratto contemplò silenziosamente Maggiorana.

Finalmente, tornando verso la giovinetta:

— Si tratta di Giacomo!

Parlava con voce soffocata.

— Sì.

— Perchè non me lo avete detto prima?

— Non ho saputo che voi eravate sua madre che il giorno della vostra confidenza.

— E a lui?

— Glielo ho detto quello stesso giorno.

— Allora?

— Allora egli conosceva l'infamia di Gironde, Sapeva che Gironde e Patoche vi troverebbero nel padiglione di Aulnaies, Temetta un insulto per parte di uno di quei due uomini. Volle esser là per proteggervi.

— E Bernardo? Bernardo? Anch'egli era là ascoltava, aspettava...

— Bernardo sà che Giacomo è suo fratello.

— Dio mio! proteggetemi, esclamò la contessa. Sentiva mancarsi. Parevale di smarrir la ragione.

Fece uno sforzo supremo per riprendere il suo sangue freddo.

— Ditemi tutto. Parlate! parlate!

Maggiorana le fece allora la narrazione che abbiamo riferita nelle prime pagine di questo racconto.

Margherita ascoltavala immota, febbricitante, pendendo dalle labbra della giovinetta senza interromperla, mormorando soltanto a bassa voce:

— Mio figlio! Oh! esso è bene mio figlio!

Terminando Maggiorana, aggiunse:

— Sono certa che voi mi credete.

« Siete stata indegnamente giuocata da due miserabili... Io non ho altre prove da fornirvi all'infuori delle mie parole.

« Ma ho degli indizi, posso darvi dei dettagli che rievocando i vostri ricordi, terranno per voi le veci di prove.

— Vi credo Maggiorana.

— Avete visto quanto erano precisi i dettagli che vi ho riferiti del duello di quei due uomini, sulla morte di Remondet, sull'abbandono di Giacomo. Non aggiungerò che due parole: Mio padre, quando ritornò nella foresta per riportare Giacomo, trovò, steso sulla neve un gran mantello di pelliccia, abbandonato da uno dei due.

— Il mantello nel quale Giuliano aveva raccolto il bimbo quando fuggì da Malpalu.

— E presso al mantello una pistola dimenticata. Mio padre lasciò il mantello, ma raccolse la pistola. Io l'ho conservata, e l'ho data a Giacomo. E' un'arma molto ricca, nel cui calcio, sotto una corona di conte, vi sono le iniziali A. P.

— Antonio Pontalès! esclamò Margherita.

— Ed una divisa sotto la corona.

E Margherita al colmo dell'emozione:

— Quella divisa è: *Sempre avanti.*

— Sì. Ed ora siete convinta?

La signora de Cheverny cadde fra le braccia della giovinetta.

— Ah! diss'ella, ora comprendo perchè provava tanta tenerezza per Giacomo! Quante volte guardandolo in viso, ho pensato a Giuliano, di cui è la immagine vivente!

« Oh! Maggiorana, Maggiorana, quanto sono felice!

D'un tratto respinse la giovine... inorridita.

Ha detto felice! Sì, felice di ritrovare suo figlio e questa volta sicura che era proprio suo figlio.

Ma aveva dimenticato, per un momento, la terribile accusa che pesava su Giacomo.

Felice aveva detto! e Giacomo era minacciato di morte!

Maggiorana spaventata del cambiamento subitaneo operatosi in Margherita, mormorò prendendole la mano:

— Signora, ve ne prego, calmatevi, fatevi coraggio!

— Ho detto che era felice, avete inteso? — esclamò come una pazza.

— Vi ho prevenuta signora che stava per darvi, ad un tempo, una grande gioia ed un grande dolore....

— Dio mio, dio mio, abbiate pietà di noi!

(*Continua*)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

FONTANINI

Via Palermo, 53, 55 e 57.

MOBILI e TAPPEZZERIE

STOFFE di vario genere

ADDOBBANSI APPARTAMENTI

GRANDE assortimento DI MOBILI in LEGNO ed in FERRO

Cornici dorate, lane e casse forti.

Sedie vere Vienna a Lire **6.**

Fornitura da sala composta di canapè, due poltrone e sei sedie, lavoro solido, modelli a scelta e stoffa a piacere da L. 5. **L. 150**

Volete la salute ???

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

Milano — FELICE BISLERI — Milano.

Bibita all'acqua, seltz e soda

Gentilissimo sig. ***Bisleri,***

Ho esperimentato largamente il suo elisir Ferro-China, e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvagie, o anatomiche irresolubili. » L'ho trovato sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi dalla infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco, rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA
Profess. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno.

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Vermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati sono consecutive

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. — **I. CATEGORIA.** — In più di 25 cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani. Oreficeria, Orologeria. Pianoforti, mobilia, quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese). 772

PIATTI D'OGGI a cent. 80 nel Ristorante « La Tribuna » Via Marco Minghetti: Tre allodole con polenta. — Zuppa di pesce alla marinara. — Pensioni colazioni e pranzi a prezzo fisso ed alla carta. — Telefono.

VENDITA DI MOBILIO Vendonsi privatamente mobili signorili in ottimo stato sufficienti per appartamento di quattro camere e cucina. Rivolgersi dal portiere in via Aureliana 39.

IMPIEGO CAPITALE Vi sono persone che quantunque abbiano bisogno di nulla, pure non sanno resistere alla tentazione del lotto. Costoro se amano conoscere un sistema semplice e vantaggioso per non perdere mai i capitali giuocati ed assicurarsi una bella rendita, scrivano a G. C. Palombi, fermo posta Roma. 905

TAVOLE E SUSTACCHINE da vendere trovansi sull'angolo di via Pompeo Magno e Lungo Tevere ai Prati di Castello.

UNA GIOVANE lavorante sarta, cerca persona che volesse unirsi in società, sborsando L. 1000 circa per impiantare laboratorio di detta industria con vendita di merceria. Affare lucroso. Capitale garantito. Scrivere C. T. M. ferma in posta Roma. 919

ORTO D'AFFITTARSI di circa mq. 25 mila, con casa colonica ad uso abitazione e vendita vino già avviata, cantina, stalla, acqua ecc. Mensa ad orfato e vigneto, tutto recinto da muro prossimo alla città. Dirigersi alla Casa Commerciale via Cernaia 35.

PARIGLIA DI CAVALLI da vendere anche separatamente dell'età di 6 anni. Per le trattative rivolgersi al portiere Via Nomentana N. 55. 917

PER CHI VUOL RITIRARSI dagli affari. Cercasi negozio od industria già avviata per impiego forte capitale ed occupazione esperto commerciante. Proposte precise e serie « Amleto » fermo posta Roma. 921

SI CEDE IN ENFITEUSI vigna in Roma. Per le trattative dal notaio Polidori. 941

MATRIMONIO signore mezza età, decaduto, ma istruito in diverse lingue, distinto artista, educato e di bell'aspetto sposerebbe signora anziana di condizione agiata e desiderosa di passare il resto della vita con ottimo compagno. Scrivere P. Z. 6 posta Roma.

DA VENDERSI un coupè, un milord, e un vis-a-vis. Dirigersi in piazza Poli N. 37 dal portiere. 941

COMPETENTE MANCIA a chi riporterà alla signora Domenica Berardi, Palazzo Balestra, Piazza SS. Apostoli, un fermaglio da signora con brillanti smarrito la passata settimana percorrendo Via dei Gesù, Minerva, Orfanelli, Coppelle, S. Luigi de' Francesi, Salita Crescenzi. 943

OCCASIONE RARA ottimo negozio bene avviato, genere molto vivo e lucroso, bellissima posizione, casa sovrastante, cedesi subito per motivi famigliari, pretensioni discrete, Via Cernaia 35, Casa Commerciale. 945

SI CERCA COMMESSO per affidargli affari delicati. Si preferisce pensionato. Presentare ottimi requisiti. Dirigersi via Minerva, 5. Fotografia. 934

PER GRANDI E PICCOLI mutui ipotecari, cambiali ipotecarie dentro e fuori Roma. Rivolgersi vicolo Gaetana N. 16 p. 1.

RISTORANTE FIASCHETTERIA Locale antichissimo con buona clientela, esercente da 13 anni, sito nella più bella posizione di Roma, con grande salone, cantina ecc. ecc. Cedesi per ritiro dal commercio. Dirigersi alla Casa Commerciale Via Cernaia 35. 939

D'AFFITTARSI.

QUARTIERE rinnovato con cinque camere e cucina, posto fra Albergo Aliberti e Circolo Artistico internazionale. Acqua Marcia, Trevi, gas. Chiavi dal portiere via Margutta 59. 931

DUE APPARTAMENTI signorili in via Cavour 57 esposti a mezzogiorno uno al primo piano di 12 vani con camera da bagno, l'altro di 7 vani al secondo piano con poggioli sulla via Cavour.

DUE APPARTAMENTI piano secondo esposti a mezzogiorno, forniti tutti comodi, Via Farini 52, nove magnifici vani lire 140 Principe Umberto 23, sei vani lire 80. 938

VIA GENOVA 29, prossimo via Nazionale. Affittansi subito locali terreni con scuderia, e appartamenti di 5 o 6 camere con cucina. 930

SCUDERIA E RIMESSA per 3 cavalli, alla Passeggiata di Ripetta 19, prezzo discretissimo, le chiavi dal portiere. 926

SCUDERIA E RIMESSA Via delle Colonnette N. 36, da affittarsi al presente. Dirigersi via della Frezza 69 piano terzo. 917

VIA CAMPO MARZIO N. 69. Quartiere al 3. piano dodici ambienti, acqua marcia, scale di marmo, gas, vasche da lavare. Dirigersi ivi al portiere. 913

VASTO SALONE a piano terreno con due altri grandi ambienti attigui, nella località più centrale di Roma. Rivolgersi Agenzia Toti, Santa Maria in Via, 37, 909

VIA FIRENZE 32. Elegante quartiere 4. piano sette camere, cucina, terrazza, cantina, acqua marcia, gas, portiere, scala marmo. Pigione L. 150.

APPARTAMENTI signorili di 8 e 10 vani, cucina, acqua marcia, scala grande ed altra per la servitù con gas, tutto di nuovo, via Costari 42. Le chiavi dal portiere per informazioni. Vasti locali terreni nel fabbricato suddetto. 903

GRANDI LOCALI per uso industriale, lavanderia, per salagioni formaggi e per opifici con forza motrice. Dirigersi signor Graziotti. Piazza Monte d'Oro N. 29, reperibile dalle ore 7 alle ore 9 antim. e pomeridiane, 921

VIA POLI 25, elegante appartamento piano 4. composto di sei camere, cucina, due cessi, acqua, gas scala e portiere. 920

APPARTAMENTO di quattro camere, tutte libere, e cucina, visibile dalle ore 11 antimeridiane alle 2 pomeridiane. Dirigersi al portiere Via Quirinale 46. 933

SCUDERIE per due e sei cavalli con rimesse d'affittare in via Calamatta N. 32, Prati di Castello, presso il ponte di Ripetta. Rivolgersi dal portiere.

CAUSA DI PARTENZA di un diplomatico estero un appartamento signorile al palazzo Sforza Cesarini in via Banchi Vecchi, Corso Vittorio Emanuele. 940

BOTTEGA in via della Panetteria N. 9 con condottura gas e 6 lumi compreso quello fuori di bottega, condottura acqua Marcia e sue fontane, cassone di marmo con due torrette, sciacquatore, cesso, vaschetta da lavare, vetrina alla porta d'ingresso, più cantina coll'ingresso al portone N. 8. Le chiavi presso il portiere. 942

VIA AGOSTINO DEPRETIS 38 p. p. A. De Kriomenie. D'affittarsi al presente appartamenti grandi e piccoli elegantemente ammobiliati. 945

VICOLO SAVELLI N. 48 presso Corso Vittorio Emanuele e Governo Vecchio, palazzo antichi Principi Savelli. Grandioso appartamento di 10 vani, cucina al 1. piano acqua Marcia cantina. Le chiavi al piano 2. 945

Sinparole cent. 75 — **II CATEGORIA** — In più di 25 cent. 5 cad.

M.me WUCHTER Ostetrica, di ritorno dal viaggio avvisa che ha riaperto la sua pensione per signore partorienti, da consultazioni dall'una alle 3 pom., Principe Umberto 77 scala destra, mezzanino.

Stabilimento Ceramico G. APPIANI, Treviso

MATTONELLE EXTRA

Nei materiali da pavimento insino ad oggi fabbricati si riscontrarono sempre dei difetti, in in modo che essi non soddisfecero completamente alle esigenze tecniche ed economiche.

Lo *Stabilimento Ceramico Appiani* ha studiato e trovato il modo di costruire delle mattonelle per pavimentare Appartamenti, Scuole. Chiese, Opifici industriali, nonchè per marciapiedi di strade, corsie di giardini ecc., preferibili per i seguenti vantaggi:

1. Per la **leggerezza** il loro peso essendo di circa Cg. 27 ogni metro quadrato, leggerezza che fa risparmiare all'acquirente una notevole spesa di legname evitando altresì l'incurvatura dei pavimenti, la quale riesce sempre dannosa.

2. Per la **durezza e solidità.** Fabbricate con macchine di eccezionale pressione e temperate con sostanze chimiche speciali, non si lasciano intaccare dall'acciaio e per la loro durezza si risparmia di rifare periodicamente il suolo.

3. Per l'**igiene.** non generano polvere, assorbono l'umidità dell'atmosfera, mantengono il calore e se bagnate si asciugano in pochi minuti, cosa che facilita assai la lavatura dei pavimenti.

4. Per l'**eleganza.** Il pavimento presenta un'elegante superficie e può essere applicato tanto nei modesti come nei sontuosi appartamenti.

Dai dati più sopra esposti è facile riconoscere come colle *Mattonelle Extra* si ottengano pavimenti **eleganti, durevoli** ed **igienici.** In relazione poi alla durata quasi indefinita è il **materiale da pavimento più economico che oggidì si conosca.**

Rappresentante per Roma e provincia: G. di E. SESTIERI — Via Foro Trajano, 25 - Roma.

Signora inglese

desidera essere ricevuta presso buona famiglia abitante in Roma, darebbe lezione di lingua inglese due ore al giorno in cambio di vitto e alloggio. Ottime referenze, scrivere

Miss *Bessie Carr.*

Arcidosso provincia di Grosseto.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	
Napoli	6,12	8,5	....	1,12	5,—	11,35	....
Pisa	8,—	8,20	....	3,40	9,40	....	....
Ancona	6,—	11,30	....	10,15	....	....	....
Foligno	....	....	....	5,55	....	....	....
Grosseto	5,30	....	....	4,55	....	....	....
Firenze	8,25	8,55	....	3,—	....	11,10	....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6,15	9,40	11,50	5,5	....	....	....
Civitavecchia	5,20	....	....	12,20	....	....	....
Anzio-Nettuno	7,—	9,05	....	6,15	....	....	....
Marino-Albano	5,55	8,30	....	12,15	3,14	5,44	7,15
Frascati	6,35	9,30	12,10	3,02	5,20	6,55	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	
Napoli	6,25	....	....	2,25	7,24	8,45	11,30
Pisa	6,50	11,—	....	9,35	11,02	....	....
Ancona	6,30	....	....	2,35	9,30	....	....
Foligno	11,45	....	....	....	....	....	....
Grosseto	9,45	....	....	6,25	....	....	....
Firenze	7,50	....	....	12,35	6,50	11,10	....
Solmona-Avezzano-Tivoli	9,10	....	....	2,45	10,55	....	....
Civitavecchia	9,45	....	....	6,25	....	....	....
Nettuno-Anzio	....	....	....	1,22	4,54	....	....
Albano-Marino	7,31	9,48	....	2,12	6,22	7,50	10,26
Frascati	6,55	10,04	....	12,41	5,38	8,11	10,13

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	5,30	6,30a	9,30a	11,25a	3,—p	5,21p	—
Tivoli arr.	8,16	11,16a	1,11p	4,47p	7,9 p	—	—
Tivoli part.	6,1	9,—a	11,52a	4,16p	5,53p	7,40p	festiv
Roma arr.	7,47	10,47a	1,39a	6,4 p	7,40p	9,40p	festiv

RIVOLUZIONE LIBRARIA 52 volumi illustrati di pagine 32 cadauno con oltre 2000 incisioni. L'intera serie per L. 1,50. Le commissioni, con il relativo importo in vaglia o francobolli, dirigersi a Luigi Bodi, Vicolo delle Paste 102, Libreria. — Roma. 908

DOVENDO VENDERE O COMPRARE mobilio andate piazza Aracoeli N. 11 p. 1. Ufficio d'asta, acquistasi a pronta cassa e vendesi a prezzi veramente eccezionali, mobilierete casa con poca spesa. Provateci. 836

25 parole cent. 50 — **III CATEGORIA** — In più di 25 cent. 2.

I VINI ARTIFICIALI Nazionali, Esteri ed Aceti da farsi da se con generi affatto innocui. N. 35 ricette con spiegazioni terza edizione Lira Una. (Cartoleria Rubbi, piazza Trevi Roma), mediante francobolli si spedisce per posta. 682

SIGNORINA INGLESE dà lezioni suddetta lingua in casa am. 3 volte settimana L. 20 mensili, 2 volte L. 15. Conversazione in classe di tre allievi L. 10 ciascuno 3 volte settimana. Scrivere A. O. 40, Roma. 902

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato G. Proch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano. »

BRAVA CUOCA fina, marchegiana cerca servizio presso famiglia romana od estera. Fornita di buone referenze. Indirizzare offerte a Maria B., Via Boschetto N. 51. 921

SIGNORA PARIGINA che insegna da venti anni, dà lezioni di lingua e letteratura francese, di storia e geografia. I corsi di francese comincieranno dal 1. novembre (ore diverse per i maschi). 12 lezioni 10 lire. Indirizzarsi a L. P. via Castelfidardo N. 8 piano 3. 919

PENSIONE PRIVATA da L. 55 in più « servita a qualunque ora. » Colazione: Un piatto di carne con contorno, frutta e formaggio 1/3 di vino - Pranzo: Zuppa, due piatti, frutta e formaggio, 1/2 di vino, pane a piacere. Via Pozzetto 155. 927

UNE DEMOISELLE française desire se placer dans un bon magasin, parle très bien anglais et italien, écrire L. M. G. poste restante Roma. 935

LINGUA FRANCESE Professore di Parigi da lezioni particolari a prezzi discretissimi. Abbonamento mensile L. 6 per un corso di due lezioni la settimana. (Indirizzarsi da Via San Vincenzo N. 8 presso la Fontana di Trevi.) 927

SOCIETÀ ITALIANA STRADE FERRATE MERIDIONALI

26. Decade. — Dall'11 al 20 settembre 1890.

Prodotti approssimativi del traffico dell'anno 1890

e parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative.

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilom. esercitati	Prodotti per chilometro
PRODOTTI DELLA DECADE								
1890	1,199,851 32	52,550 10	525,382 24	1,356,770 01	6,716 12	3,141,219 79	4,055 —	774 65
1889	1,300,255 80	53,075 77	528,404 46	1,355,212 21	5,539 06	3,242,487 30	3,997 —	811 23
Diff. 1890	— 100,404 48	— 525 67	— 3,072 22	+ 1,557 80	+ 1,177 06	— 101,267 51	+ 58 —	— 36 58
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1890	25,780,565 98	1189,434 96	7,918,086 47	32,467,802 81	273,029 78	67,628,920 00	4,055 —	16677 91
1889	26,241,635 25	1258,518 30	7,781,462 72	32,136,779 18	292,485 17	67,710,880 62	3,997 —	16940 49
Diff. 1890	— 461,069 27	— 69,083 34	+ 136,623 75	+ 331,023 63	— 19,455 39	— 81,960 62	+ 58 —	— 262 52

RETE COMPLEMENTARE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilom. esercitati	Prodotti per chilometro
PRODOTTI DELLA DECADE								
1890	92,595 68	1,605 90	33,397 76	103,070 15	1,102 57	231,772 06	1,148 63	202 66
1889	103,498 59	2,225 51	23,602 08	104,988 75	1 032 94	235,342 87	1,158 60	204 01
Diff. 1890	— 10,902 91	— 619 61	+ 9,795 68	+ 1,918 60	+ 69 63	+ 3,570 81	— 9 97	— 1 35
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1890	1,947,099 41	43,748 15	498,689 68	2,607,806 72	26,248 79	5,123,591 75	1,130 86	4,530 70
1889	1,994,621 49	42,000 57	444,663 14	2,215,408 91	26,580 75	4,723,274 86	1,131 74	4,173 46
Diff. 1890	— 47,522 08	+ 1,747 58	+ 54,025 54	+ 392,397 81	— 331 96	+ 400,316 89	— 0 88	+ 357 24

LAGO DI GARDA

CATEGORIE	PRODOTTI DELLA DECADE 1890		1889		Differenze nel 1890		PRODOTTI DAL 1. GENNAIO 1890		1889		Differenze nel 1890	
Viaggiatori	6,957	70	7,176	00	— 218	30	93,083	54	102,526	45	— 9,445	91
Merci	771	55	968	40	— 196	85	17,948	92	20,462	29	— 2,518	37
Introiti diversi	21	90	58	60	— 36	70	6,708	83	935	85	+ 5,773	98
Totali	7,751	15	8,023	00	— 451	85	117,738	29	123,924	59	— 6,186	30

Miracolo della Stampa

IL TEATRO ITALIANO Cent. 15 il vol.

GOLDONI

COMMEDIE SCELTE

Ogni Volume una commedia completa con due illustrazioni, esce un Volume per settimana.

Chi manda L. **TRE** all'Editore EDOARDO PERINO, Via del Lavatore 88, *Roma*, sarà abbonato ai primi 20 Volumi. E' uscito il primo Volume a Cent. **15.**

DISTINTA SIGNORA italiana di età media, maestra di grado superiore, parla francese, abile lavori femminili, cerca posto istitutrice, dama compagnia, direzione casa. Rivolgersi signora Wippern, Fontanella Borghese, 46 p. p. 912

UN SIGNORE che dimora stabilmente a Roma desidera una camera mobiliata con salottino, o una camera soltanto purchè ben areata e molto decente, presso distinta famiglia, preferibilmente che non abbia altri inquilini. Si gradirebbe pensione. Dirigere offerte con indicazioni prezzo purchè conveniente F. P. fermo posta Roma al più presto possibile. 940

STUDIO DI RAGIONERIA Via Viminale 66 p. p. Il professore Gio. Andifredi col giorno 3 Novembre 1890 incomincierà un nuovo corso serale di lezioni teorico-pratiche di amministrazione e di contabilità applicate alle aziende pubbliche e private. Presso il medesimo si trovano vendibili le seguenti sue opere di ragioneria: La contabilità finanziaria e patrimoniale dello Stato delle Provincie e dei Comuni coi rispettivi bilanci preventivi conti consuntivi. Lire cinque. — La contabilità delle Società industriali per azioni. Lire tre. — La contabilità delle grandi Aziende patrimoniali. Lire cinque. — Tutte tre insieme Lire Dieci. 939

DISTINTA MAESTRA istruisce signorine, anche a domicilio, secondo il programma delle scuole e dà lezioni d'italiano, francese ed inglese. Indirizzarsi alla signora O. G. posta restante Roma.

SIGNORA TEDESCA che parla anche il francese e l'italiano, da lezioni di lingua, accompagna anche dei bambini o signorine al passeggio. Rivolgersi Foro Traiano N. 68 p. p. 939

CANE POINTER 3 anni addestrato per caccia, speciale per palude, punta stupendamente beccaccino e riporta, cedesi a buon prezzo. Rivolgersi A. S. fermo posta Roma. 941

MAESTRA DI PIANOFORTE con diploma dell'Accademia di S. Cecilia da lezioni anche a domicilio a mitissimo prezzo. Rivolgersi via S. Vitale N. 5 pianterreno. 942

RICERCASI giovane servente per famiglia Milanese. Scrivere offerte B. N. ferma posta Foggia.

LEZIONI DI TEDESCO dà distinta maestra germanica dell'Hannover, che conosce bene l'italiano. Via Fontanella Borghese N. 46 piano 1. Ottime referenze.

D'AFFITTARSI

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobigliati con ingresso libero sulla scala. Via del Lavatore N. 88 piano primo. Presso distinta famiglia. 914

VIA QUATTRO FONTANE presso (Piazza Barberini) appartamento ben mobiliato di diverse camere, esposto mezzogiorno, d'affittarsi unitamente o separatamente a prezzo conveniente. Rivolgersi via Sistina alla bottega N. 153.

APPARTAMENTO MOBILIATO angolo via Firenze e via Modena N. 47, p. p. nobile sopra i mezzanini, esposizione tutto sole con loggia sulla via Nazionale. 911

APPARTAMENTINO e camere bene mobiliate, con libero ingresso. Via della Vite 71 p. 2., bussare al p. p. 915

QUARTIERINO MOBILIATO elegantemente di quattro camere cucina, grande terrazza con fiori in via Palestro 41 (angolo via S. Martino. 31, cede a causa partenza subito. 921

APPARTAMENTO mobiliato, splendida posizione, Argentina 32, palazzo Chiassi, a nostro sul Corso Vittorio Emanuele e via Argentina, prezzo mite, cucina, acqua e cantina. 927

GUERRA ALL'ERARIO

Ritrovato incontrastabile per vincere al

LOTTO

Esperimento fatto colla pratica.

Vittorie del 4 sett.: Firenze 7, 87 e 1, 7 - Venezia, 11, 13, 18.

N.ri da giuocarsi L.3 – Metodo e Istruz. L.10

Recapito: **Luigi Terigi**, Commissioni, Rappresentanze – *Camaiore* (Lucca).

Presso il quale trovasi: NERICI. Guzman Blanco, rigeneratore di Venezuela. Vol. di pag. 300. L. **1.** (Sconto ai librai).

CAMPO MARZIO 57 p. 3. Camere mobiliate presso distinta famiglia. 918

CAMERA E SALOTTO mobiliati per il 15 ottobre Esposti a mezzogiorno in Via Genova 18 p. 2. 935

APPARTAMENTI MOBILIATI interamente liberi e ben decorati da lire 70, 100, 130 mensili. Vuoti prezzi da convenirsi. Via Varese N. 7 int. 6, presso Piazza Indipendenza.

CAMERA E SALOTTO mobiliati d'affittarsi con ingresso libero. Via Firenze N. 11 p. p. 945

CAMERA E SALOTTO o camere con cucina da affittarsi mobiliate, via del Boschetto N. 37 p. 2. 945

CAMERA LIBERA mobiliata, grande, ben messa, con cesso separato, presso buona famiglia per lire venticinque mensili. Babuino centosessantaquattro piano secondo 944

PIAZZA STAZIONE Appartamento ben mobiliato libero, si può dividere. Prezzi mite. Per informazioni recarsi da mezzogiorno alle 3 Viale Principessa Margherita 68 scala e mezzanino a destra.

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA Grande camera mobiliata esposta a mezzogiorno con due letti lire 35, altra elegantemente messa Lire 40, volendo pensione. Via de' Pontefici N. 4 piano 2. prima scala. 920

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente. Posizione centralissima presso il monumento a V. E. Via Pedacchia 97. Prezzo convenientissimo. 930

APPARTAMENTINO mobiliato esposto mezzogiorno, ingresso libero, composto di salottino, salotto con pianoforte, camera con letto divisibile, altra da letto, tappeti, volendo cucina e servizio, via del Corso N. 532 p. 3. 936

VIA VOLTURNO N. 7, scala destra, piano primo, N. 3 appartamento mobiliato elegantemente quattro camere con ingresso e cucina. Pigione L. 150. Dirigersi al portiere, 911

CAMERA decentemente mobiliata con due loggietti via de' Serpenti N. 44 primo piano N. 1 interno. Prezzo da convenirsi. 923

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA due camere mobiliate esposte a mezzogiorno fra le quali una grandissima e molto arieggiata, si affittano anche separatamente a modicissimo prezzo, Via Quattro Fontane 22 p. 3. 916

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Iliortz Grazie affettuosissime lettere ricevute; facesti male privarmi ritratto; giungerò martedì, mercoledì prossimo passerò tua casa ore quattro pomeridiane. Desidero ardentemente essere insieme prima tua partenza; una donna affezionata come te non possono mancare pretesti dilazionare partenza. Scrivimi subito; amica tenuti sempre segreto, inviott ardentissimi.... 943

Adorée Mi sento straziato da terribili pensieri. Non ho forza di scrivere. Scrivimi subito per carità subito che mi sei stata sempre fedele. Mille ardentissimi tuo fedelissimo sempre amoroso. 944

Tantalo Leggo, rileggo adorata tua. Amici nostri ignorano corrispondenza, credo però potresti presentandosi opportunità, dirlo. Giudica tu convenienza. Feci già premure amico perchè parlasse. Le ripeterò. Grazie accluso graditissimo. 943

Venezia Oltremodo contento ricevuto 2 stamane. Sempre manca dirmi ritorno; fai contento tuo schiavo. Perchè sei così angustiata? Che io sia la colpa?... Assicurami eterno amore e lunedì attendo grandi cose. Accetta povero cuore milioni ripetuti auguri 8... e saluti.

Ideale Ebbi spiegazione tua indifferenza. Ieri Giovedì non visto ti seguii. Potevi scegliere tipo meno ridicolo. Mio procedere meritava maggior lealtà, onestà parte tua. Assicuro, te ne pentirai! IDEALE.

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani
Inchiostri Ditta Berger Wirth, Lipsia, con deposito in Roma
Via dei Lucchesi N. 48